



LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: *SCIENTIFICO - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO -
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO*
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817
e-mail : vrps060001@istruzione.it – [pec: vrps060001@pec.istruzione.it](mailto:vrps060001@pec.istruzione.it)
Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>



C.F. 80014060232 Codice meccanografico VRPS06000L



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2018-2019

CLASSE 5 DL

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 4. Attività integrative - attività di progetto - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
- ◆ 5. PCTO - Alternanza Scuola Lavoro
- ◆ 6. Tematiche pluridisciplinari
- ◆ 7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto
- ◆ 8. Relazioni e percorsi formativi svolti
- ◆ 9. Griglie di valutazione della attività curricolare
- ◆ 10. Simulazione d'esame e relative griglie di valutazione

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	Zuccher Daniela	(Lettere)
Prof.ssa	Fortuna Susanna	(Inglese)
Prof.	Mainwaring Raymond	(Conversatore inglese)
Prof.ssa	Ballerini Maria Cristina	(Tedesco)
Prof.ssa	Heppner Gudrun	(Conversatrice tedesco)
Prof.ssa	Mazzotta Giovanna	(Francese)
Prof.ssa	Lionti Joséphine	(Conversatrice francese)
Prof.	Rama Marino	(Storia e Filosofia)
Prof.ssa	Adami Alessandra	(Matematica e Fisica)
Prof. ssa	Lussignoli Sabrina	(Scienze)
Prof.	Grasso Rita	(Storia dell'arte)
Prof.	Marini Loretta	(Scienze motorie)
Prof.	Palmano Giorgia	(Religione)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2019

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Numero di allievi/e nel quinquennio

Classe 1° a.s. 2014-2015

La classe è composta da 22 studenti (17 femmine, 5 maschi). A fine anno due bocciati maschi

Classe 2° a.s. 2015-2016

La classe è composta da 22 studenti (19 femmine 3 maschi). Si sono aggiunte una studentessa proveniente da altra scuola e una ripetente. Durante l'anno scolastico uno studente si trasferisce all'estero

Classe 3° a.s. 2016-2017

La classe è composta da. 23 studenti (19 femmine e 4 maschi). Inserito un ripetente e un trasferito da altra scuola.

Classe 4° a.s. 2017-2018

La classe è composta da 25 studenti (21 femmine e 4 maschi. Sono state inserite due studentesse ripetenti). A fine anno bocciati tre studenti

Classe 5° a.s. 2018-2019

La classe è composta da 22 (20 femmine e 2 maschi)

Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Religione	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia	Palmano Giorgia
Italiano	Lavarini Ettore	Lavarini Ettore	Manocchio Marily	Zuccher Daniela	Zuccher Daniela
Latino	Mancini Erika	Mancini Erika			
Storia	Mancini Erika	Lavarini Ettore	Tomelleri Loris	Rama Marino	Rama Marino
Filosofia			Rama Marino	Rama Marino	Rama Marino
Inglese	Roina Francesca	Mariacci Gloria	Fortuna Susanna	Fortuna Susanna	Fortuna Susanna
Tedesco	Ballerini M. Cristina	Ballerini M. Cristina	Ballerini M. Cristina	Ballerini M. Cristina	Ballerini M. Cristina
Francese	Mazzotta Giovanna	Mazzotta Giovanna	Mazzotta Giovanna	Mazzotta Giovanna	Mazzotta Giovanna
Matematica	Visigalli Daniela	Zago Paola	Adami Alessandra	Adami Alessandra	Adami Alessandra
Fisica			Adami Alessandra	Adami Alessandra	Adami Alessandra
Storia dell'arte			Grasso Rita	Grasso Rita	Grasso Rita
Scienze	Madeo Andrea	Dalla Pellegrina Chiara	Bellone Diego	Lussignoli Sabrina	Lussignoli Sabrina
Scienze motorie	Piazzi Daniele	Bellesini Emilio	Pecoraro Vincenzo	Benedetti Marco	Marini Loretta

Nel corso del biennio iniziale la classe ha cambiato insegnante in inglese, matematica, scienze e scienze motorie; nel triennio si è mantenuta una discreta continuità a parte un avvicendamento in italiano, storia e scienze.

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Durante tutto il triennio, gli studenti della 5DL hanno confermato il loro atteggiamento di serietà, impegno e disponibilità nei confronti dei docenti e della scuola in generale.

In particolar modo va segnalata la loro capacità organizzativa nella pianificazione delle numerose attività che sono state loro proposte.

Durante quest'ultimo anno scolastico si è percepita una certa ansia dovuta soprattutto al fatto che le indicazioni relative al nuovo esame di stato sono arrivate con notevole ritardo.

La scuola, però, ha programmato tutte le simulazioni delle prove previste dalle circolari ministeriali e si è fatta carico di organizzare percorsi formativi soprattutto in merito alla seconda prova scritta.

Tutti i docenti sono concordi nel sottolineare la maturazione umana e culturale dell'intera classe, manifestatasi in numerose occasioni anche extrascolastiche: uscite didattiche, attività pomeridiane, progetti e certificazioni.

La loro partecipazione attiva durante le lezioni dipende dalle singole discipline e dalla personalità di ciascuno ma in genere ha visto il coinvolgimento solo di una parte della classe; il resto ha seguito con attenzione, in modo diligente ma sostanzialmente passivo.

La frequenza è stata regolare, anche se nell'ultima fase del secondo quadrimestre sono state segnalate numerose assenze, giustificate in modi diversi e non sempre convincenti.

Il comportamento in classe è sempre stato rispettoso; i rapporti tra gli studenti sono approntati al rispetto e alla collaborazione attiva, pur nella consapevolezza e nella serena accettazione delle diversità di carattere e di idee.

Lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato regolare; gli obiettivi didattici sono stati raggiunti da quasi tutta la classe

Il profitto scolastico è nel complesso soddisfacente: un nutrito gruppo di studentesse ha acquisito una notevole padronanza dei contenuti, che è in grado di rielaborare in modo critico, personale e originale.

Un piccolo gruppo, invece, pur impegnandosi, evidenzia qualche difficoltà legata ad uno studio mnemonico e ripetitivo. Tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter affrontare l'esame di stato con risultati positivi.

Trattandosi di una quinta di indirizzo linguistico è doveroso ricordare che tutta la classe si è notevolmente impegnata nell'acquisizione delle certificazioni di inglese, tedesco e francese.

Per quanto riguarda gli obiettivi di cittadinanza, va segnalato che la classe ha seguito con interesse sia le lezioni sulla Costituzione tenute in aula dalla prof.ssa Marconcini, sia il percorso proposto dal Dipartimento di Filosofia e finalizzato alle elezioni europee del 26 maggio, sia infine la visita guidata al Parlamento dove la classe ha potuto assistere con grande interesse ad una seduta parlamentare.

Il consiglio di classe ritiene che tutti abbiano acquisito le competenze necessarie per agire da cittadini responsabili dopo la fine del loro percorso liceale.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2018-2019 il Consiglio di classe del 5 novembre 2018 ha individuato i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none">• Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse,

	<ul style="list-style-type: none"> consolidando il proprio metodo di studio Stabilire relazioni significative tra le informazioni Consultare diverse tipi di fonti, analizzare criticamente le informazioni
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> Progettare e mettere in atto le fasi operative della progettazione valutandone la congruenza con le finalità assunte Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese Pianificare le fasi operative di un progetto
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, saperli presentare in modo efficace Potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui Riconoscere e rispettare i limiti, regole e responsabilità Acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente ed efficace Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza Sapere trovare soluzioni insieme Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà Rispettare e far rispettare l'ambiente circostante.
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà Consolidare tecniche di lavoro cooperativo efficienti ed efficaci
Risolvere i problemi	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere situazioni problematiche sulle quali impostare un progetto di ricerca Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e utilizzarle in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere)
Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> Operare confronti e relazioni tra discipline diverse, con argomentazioni coerenti
Acquisire ed interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto Interpretare criticamente le informazioni raccolte in situazioni formali e informali

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE/ di PROGETTO E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative che qui vengono elencate ma vengono specificate nei paragrafi successivi relativi alle attività di progetto caratterizzanti il corso e alle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

<i>Attività integrative</i>	<i>partecipanti</i>
Alternanza Scuola Lavoro: Creazione di una Impresa Formativa (progetto finanziato dalla Fondazione Cariverona e Gestito da COSP)	Intera classe
Progetto "L'Europa che verrà": progetto proposto dal Dipartimento di filosofia in preparazione alle elezioni europee del maggio 2019.	Intera classe
Viaggio di istruzione a Roma con visita alla Camera dei deputati. 5-6-7 del mese di febbraio	Intera classe
Uscita di didattica alla gipsoteca e al Museo Canova di Possagno (TV) il 23 novembre 2018	Intera classe
Progetto di orientamento in uscita predisposto dal prof. Simone Zuccher	Intera classe

Il quotidiano in classe	Intera classe
Certificazione Linguistica: Inglese, tedesco e francese	Gruppo di alunni
13 dicembre 2018 Educazione Stradale	Intera classe
14 febbraio Conferenza “il Genoma Umano: variabilità, differenze e opportunità per la salute umana”	Intera classe
Prove Invalsi classi quinte	Intera classe
Uscita didattica al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera 13 febbraio 2019	Intera classe
CLIL di fisica in lingua inglese	Intera classe
CLIL di scienze lingua tedesca	Intera classe
14 marzo 2019: Pi Greco Day: conferenza-spettacolo su Fritz Haber	Intera classe
Ciclo di conferenze proposto dal prof. Zampieri Francesco: “Sistema internazionale e sua complessità”	Gruppo di alunni
Progetto “Galleria d'arte”	Gruppo di alunni
Difesa personale	Gruppo di alunni

4.1. ATTIVITA' DI PROGETTO

MODULO CLIL DI SCIENZE IN TEDESCO (Mese di Aprile)

Teoria della tettonica delle placche

Teoria della deriva dei continenti

Prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche

MODULO CLIL DI FISICA IN LINGUA INGLESE (Mesi di Ottobre e Novembre)

Mechanical waves

The principle of superposition, interference, reflection and standing waves, the ripple tank, wave on a string,

4.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Vengono di seguito riportate e dettagliate le attività o percorsi di formazione svolti che hanno approfondito tematiche relative a Cittadinanza e Costituzione.

CLASSE 5D - a.s. 2018/19	
Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato	
TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
Educazione e sicurezza stradale.	Giovedì 13 dicembre, partecipazione allo spettacolo “Nuova compagnia teatrale” in collaborazione con “Verona strada sicura” e il patrocinata dalla Polizia di Stato, Vigili del fuoco e dalla FNOI. La proposta ha l’obiettivo di analizzare e comprendere l’importanza delle regole, al fine di promuovere una cultura alla legalità.
Visita al Parlamento italiano	Obiettivo: conoscere la storia della Camera dei deputati e delle sale principali; assistere ad una seduta della Camera dei deputati Visita effettuata il 6 febbraio 2019, con guida. Seduta della Camera dei deputati con dibattito sulla conversione in legge del decreto relativo a disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
Il genoma Umano	14/2 Conferenza “il Genoma Umano: variabilità, differenze e opportunità per la salute umana”

Conferenza-spettacolo su Fritz Haber	14/3 La conferenza-spettacolo si concentra su temi etici e politici di grande rilievo come il rapporto tra scienza e potere, il legame tra scienza e industria e la questione ebraica
Moduli didattici di cittadinanza e costituzione svolti da singoli docenti o in modo pluridisciplinare	
L'Europa che verrà	<p>Obiettivo: offrire agli studenti di quinta un'istruzione e una formazione adeguate per un voto consapevole e criticamente fondato in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo fissate per il 26 maggio 2019</p> <p>1ª fase: IN CLASSE Mese di Novembre</p> <p>Lezione frontale in classe su:</p> <p>a) La storia dell'Unione Europea</p> <p>b) Gli organismi europei</p> <p>Durata: cinque ore</p> <p>2ªFASE: APPROFONDIMENTO SU BASE VOLONTARIA , IN 6ªORA 30 Gennaio 2019 (21 studenti su 25)</p> <p>Lezione tenuta dal Prof. Zampieri Francesco su: «Geometrie europee. L'Europa di fronte a se stessa e agli altri soggetti geopolitici»</p> <p>3ª FASE: IN AULA MAGNA PER LE CLASSI QUINTE 23 marzo: Conferenza della Dott.ssa Giorgia Bozzini, ex studentessa del Medi che lavora presso una Fondazione politica a Bruxelles su: "Let's Talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni europee e futuro"</p>
Pensare la Costituzione: temi e questioni	<p>Obiettivo: Conoscere i principali articoli della Costituzione italiana e i valori in essa contenuti</p> <p>Tre ore di lezione in aula con la prof.ssa Marconcini Ilaria sui seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. com'è nata la Costituzione italiana 2. contenuti di ispirazione democratica, liberale, socialista e cattolico-sociale 3. libertà e responsabilità 4. lavoro e rappresentanza 5. uguaglianza e diritti

Quarto anno a.s. 2017/18	
Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato	
TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
Progetto "Social Day"	<p>Il Social Day è un percorso di cittadinanza attiva rivolto ai giovani, coinvolge gli studenti di terza e quarta, si svolge nel secondo quadrimestre e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria) • una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base volontaria) <p>Alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere in ambito giovanile la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione dei giovani;

	- stimolare la formazione del cittadino europeo - permettere ai giovani di essere attivi nella propria comunità promuovendo rapporti e relazioni autentiche tra territori (istituzioni, scuole, associazioni di volontariato, realtà locali, famiglie).
La Giornata della Memoria	Conferenza in aula magna dal titolo “ <i>Le immagini della Shoah</i> ” tenuta dallo storico Carlo Saletti dell’Ass. “ <i>Crea</i> ” di Custoza

Terzo anno a.s. 2016/17	
Iniziative cittadinanza e costituzione a cui la classe ha partecipato	
TITOLO	DESCRIZIONE (data, attività svolta, obiettivi)
Progetto “Social Day”	<p>Il Social Day è un percorso di cittadinanza attiva rivolto ai giovani, coinvolge gli studenti di terza e quarta, si svolge nel secondo quadrimestre e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una formazione sui temi dei diritti, della pace e della giustizia (due incontri in plenaria) • una giornata finale durante la quale i ragazzi scelgono di dedicare qualche ora di lavoro presso privati, esercizi commerciali, enti locali, associazioni o altri ambienti, devolvendo la somma raccolta a progetti di cooperazione (attività individuale, con adesione su base volontaria) <p>Alcuni obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere in ambito giovanile la cultura del volontariato come pratica di cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione dei giovani; - stimolare la formazione del cittadino europeo - permettere ai giovani di essere attivi nella propria comunità promuovendo rapporti e relazioni autentiche tra territori (istituzioni, scuole, associazioni di volontariato, realtà locali, famiglie).

5. PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

I PCTO già **Alternanza Scuola Lavoro**, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un’attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2016.2017 al 2018.2019, con un plafond complessivo di circa 150/ 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l’obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.

- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all’interno della società e del mondo del lavoro, percependo l’azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l’aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l’arco della sua esistenza (*long life learning*).

Obiettivi specifici:

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la **classe 5 Sezione DL** indirizzo **Liceo Linguistico** nel triennio scolastico 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- A) Formazione Professionalizzante generale
- B) Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- C) Esperienze di tirocinio in azienda/impresa/ente;
- D) Creazione di una Impresa Formativa Simulata ovvero costituzione di un’Associazione di Promozione Sociale regolarmente registrata presso l’Agenzia delle Entrate

per un totale di attività complessivo di circa 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti:

A- Formativa professionalizzante generale

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
X	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
X	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
X	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
X	<i>Formazione Generale sulla sicurezza nei laboratori</i>	Laboratorio	4

X	Preparazione all'esperienza di lavoro: Il colloquio e la redazione del CV in lingua straniera: inglese/francese/tedesco/spagnolo	Aula	8
X	Corso in lingua francese di preparazione al mondo del lavoro organizzato dalla École Pierre Overall di Cannes	Struttura esterna	20

B- Formativa professionalizzante specifica

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale

	Unità Formative (moduli)	Contesto apprendimento	Durata Ore
X	Master orientamento COSP	Ente	15

C- Esperienze aziendali di tirocinio

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

Tipologia ambito			
6	Ambito alberghiero	22	Ambito Economico Amministrativo
3	Ambito Turistico- Linguistico	4	Ambito Commerciale Produttivo
4	Ambito Sociale-Educativo	3	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
1	Ambito Sportivo/Ricreativo	2	Stage Estero

Esperienze di tirocinio **particolarmente significative** svolte dalla classe:

Attività di ASL classe 3/4/5 D

La classe ha aderito, fin dal mese di maggio 2017, al progetto finanziato dalla Fondazione Cariverona e intitolato "Alternanza Scuola - Lavoro: interventi per un binomio efficace. Favorire iniziative di formazione atte a potenziare il rapporto di vicinanza e dialogo diretto tra Mondo della Scuola e Mondo del Lavoro".

Le attività di progettazione di una Impresa Formativa Simulata si sono svolte quasi sempre nel pomeriggio, seguendo un calendario comunicato dal COSP.

Le attività realizzate sono state le seguenti:

Azione 1: sensibilizzazione e orientamento alla cultura d'impresa

Azione 2: formazione e azione in coworking, con visita alla sede di Edulife e Spazio 311 a Verona

Azione 3: sperimentare attraverso un'impresa formativa simulata (IFS) con l'elaborazione di una Business Idea e di un Business Plan, tipologie di aziende con particolare attenzione all'Associazione di Promozione Sociale (APS), raccolta fondi e comunicazione.

Azione 4: Consolidamento e sviluppo dell'esperienza, con le seguenti attività: analisi e prima stesura statuto e atto costitutivo associazione, perfezionamento dei documenti, rielaborazione del project work e valutazione del percorso.

Il percorso di formazione si è concluso nel mese di marzo 2018 con la decisione di dare vita ad una Associazione di promozione sociale.

In data 13 dicembre 2018 la classe ha formalmente costituito la APS *"Level Up – Liceo Enrico Medi"*, approvandone contestualmente lo statuto ed eleggendo Presidente e Consiglio Direttivo.

Nel mese di gennaio è stata richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate Verona¹ il codice fiscale, dopodiché "Level Up" è stata formalmente registrata.

Subito dopo il rientro delle vacanze natalizie gli studenti hanno realizzato le seguenti attività:

- a) creazione di del sito di Level Up e incarico ai compagni delle Scienze Applicate per la realizzazione di un portale che dovrà servire per le prenotazioni online delle ripetizioni
- b) "Progetto Peer Teaching": sportelli di studio assistito fra pari, rivolto agli studenti di prima e di seconda con debiti in matematica, lingua straniera, fisica, scienze, latino, greco.
- c) servizio di tutoraggio per le classi prime da parte di studenti di quarta e di quinta

Nel mese di aprile 2019 hanno partecipato ad un ultimo modulo formativo (10 ore) avente come oggetto:

1. Contabilità e gestione amministrativa della APS Level Up (4 ore)
2. Storytelling e comunicazione (6 ore)

Il Consiglio di classe, nella sessione di scrutinio del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico, ha espresso una valutazione sulle competenze raggiunte dagli alunni sulla base della seguente rubrica delle competenze e, di conseguenza, ha espresso un giudizio complessivo per ogni alunno.

Tale giudizio è stato riportato nel verbale dello scrutinio e comunicato agli alunni e alle loro famiglie tramite registro elettronico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERCORSO DI ASL

Competenze Trasversali	Descrittore	Valutazione
<p>COMUNICAZIONE L'alunno è in grado di comprendere messaggi nelle varie forme comunicative e, contemporaneamente sa comunicare in modo efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità <input type="checkbox"/> Sa rappresentare eventi , fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc. <input type="checkbox"/> Sa utilizzare linguaggi diversi (verbale- non verbale) <input type="checkbox"/> Sa utilizzare il linguaggio specifico, tecnico-professionale <input type="checkbox"/> Sa comunicare in modo appropriato a seconda dell'utenza con cui entra in contatto 	L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra ottime abilità di interpretazione di un testo collegato al problema affrontato. Scrive in modo chiaro e coeso	Livello 4
	L'allievo usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando un'adeguata conoscenza dei concetti che sono alla base di questi. L'allievo, se guidato, sa interpretare un testo in relazione al problema affrontato . Scrive in modo adeguato	Livello 3
	L'allievo sporadicamente usa termini tecnici in contesti appropriati, dimostrando una conoscenza di base di tale terminologia. Riesce, solo se guidato, ad interpretare un testo collegato al problema affrontato. Pur consapevole, trova talvolta difficoltà ad esprimere i concetti in forma scritta.	Livello 2
	L'allievo evita l'uso di termini specifici, o li usa erroneamente, dimostrando una mancanza di conoscenza di base di tale terminologia. Necessita di una guida per discernere il senso di un testo, in relazione al problema affrontato. La produzione scritta non sempre è comprensibile	Livello 1
<p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI L'alunno è in grado di utilizzare con precisione e destrezza gli strumenti e le tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per risolvere problemi <input type="checkbox"/> Usa le tecnologie per ricercare informazioni valutandone anche l'attendibilità e l'utilità <input type="checkbox"/> E' in grado anche di utilizzare gli strumenti informatici per elaborare testi e presentazioni 	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione. E' in grado di ricercare informazioni in modo consapevole valutando lo loro attendibilità e utilità. Elabora con facilità testi e presentazioni complesse	Livello 4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione. Ricerca informazioni in modo corretto e utilizza gli strumenti digitali per produrre elaborati	Livello 3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità. Ricerca informazioni in modo automatico e non sempre consapevole. Utilizza gli strumenti digitali per produrre semplici elaborati	Livello 2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie solo se guidato, E' poco autonomo nella ricerca delle informazioni e nella produzione di elaborati digitali	Livello 1

<p>PROBLEM SOLVING L'alunno sa affrontare situazioni problematiche e sa contribuire a risolverle mettendo in pratica competenze di riflessione critica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Manifesta intraprendenza e curiosità nel voler approfondire e risolvere le situazioni , anche nuove o impreviste, relative al progetto su cui sta lavorando <input type="checkbox"/> Manifesta autonomia nella scelta di strumenti e/o informazioni per svolgere i compiti assegnati 	L'allievo ha un atteggiamento critico, è motivato all'approfondimento, sa sviluppare ragionamenti propri per sostenere il proprio punto di vista e le finalità di un progetto. Si assume responsabilità e si impegna a contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali, anche se non previsti.	Livello 4
	L'allievo esprime opinioni / punti di vista ponderati su vari aspetti e manifesta una discreta motivazione all'approfondimento. Non sempre sa sostenere le finalità di un progetto autonomamente. Sa assumersi responsabilità e sa contribuire alla soluzione di problemi collettivi ed individuali non previsti.	Livello 3
	L'allievo è in grado di esprimere opinioni / punti di vista se i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli conosciuti. Sa sostenere le finalità di un progetto, e se guidato cerca di approfondire. Occasionalmente, assume responsabilità individuali. Sa risolvere problemi personali , ma non collettivi	Livello 2
	L'allievo non riesce ad elaborare, se non sporadicamente, opinioni personali. Non sa individuare sempre le finalità di un progetto e non sempre è propenso all'approfondimento. Evita le responsabilità. Occasionalmente risolve problemi individuali non previsti.	Livello 1
<p>LAVORARE IN GRUPPO L'alunno è in grado di operare confrontandosi e collaborando con colleghi/compagni, datore di lavoro/tutor/insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa interagire in gruppo nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri <input type="checkbox"/> Sa comprendere i diversi punti di vista <input type="checkbox"/> Sa valorizzare le proprie e le altrui capacità <input type="checkbox"/> Conosce i propri limiti e le proprie risorse <input type="checkbox"/> Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita lavorativa <input type="checkbox"/> Rispetta limiti, regole, ruoli e responsabilità 	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista e comprende i punti di vista altrui. Rispetta le regole e i ruoli	Livello 4
	L'allievo gestisce adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo coerentemente con il proprio ruolo. Si inserisce consapevolmente nell'ambito lavorativo e rispetta regole e ruoli	Livello 3
	L'allievo non sempre è in grado di gestire adeguatamente il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie solo azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo	Livello 2
	L'allievo non è autonomo nel gestire il tempo in relazione ai compiti assegnati. Compie azioni orientate al raggiungimento dell'obiettivo solo se costantemente guidato. Rispetta le regole	Livello 1
Competenze di Ambito	Descrittori	valutazione
<p>Linguistico-turistico (italiano, lingua straniera) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare adeguatamente una lingua straniera nella comunicazione con la 	L'allievo usa correttamente e fluentemente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra ottime abilità di interazione con altri soggetti in contesti anche completamente nuovi	Livello 4

<p>clientela straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua straniera, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali <input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua straniera in diversi contesti <input type="checkbox"/> Sviluppare competenze interculturali 	L'allievo usa correttamente la lingua straniera applicandola in modo adeguato ai diversi contesti . Dimostra di saper interagire con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 3
	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo adeguato al contesto noto. Interagisce con qualche difficoltà con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 2
	L'allievo usa la lingua straniera applicandola in modo non sempre adeguato al contesto noto. Interagisce solo se guidato, con altri soggetti in contesti conosciuti	Livello 1
<p>tecnico-scientifico(matematica e fisica, scienze, informatica)</p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi, storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali <input type="checkbox"/> Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche nella vita quotidiana <input type="checkbox"/> Utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi 	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato e autonomo Dimostra ottime abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza con abilità gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 4
	L'allievo è in grado di applicare le proprie conoscenze in modo consapevole utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato. Dimostra abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi. Utilizza adeguatamente, gli strumenti informatici per formalizzare e modellizzare processi complessi	Livello 3
	L'allievo è in grado di applicare alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . dimostra un certo grado di applicazione delle abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .	Livello 2
	L'allievo è in grado di applicare solo alcune conoscenze in modo consapevole utilizzando anche il linguaggio specifico . Applica, solo se guidato, abilità logiche e di ricerca che gli consentono di risolvere i problemi .	Livello 1
<p>Storico-culturale(lettere, storia, storia dell'arte, latino, greco)</p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper trasmettere il senso del valore del patrimonio artistico a persone di diversa età e provenienza <input type="checkbox"/> Comprendere come i diversi saperi disciplinari possono essere utilizzati in ambito lavorativo <input type="checkbox"/> Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, 	L'allievo dimostra alto senso del valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione e sa trasmettere questi valori. Usa anche in autonomia le fonti per l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 4
	L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. E' in grado di utilizzare le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale	Livello 3

<p>artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere la dimensione storica del presente attraverso l'analisi e l'individuazione delle dinamiche di sviluppo territoriale e culturale <input type="checkbox"/> Saper utilizzare fonti scritte e/o iconografiche 	<p>L'allievo riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Utilizza in modo limitato le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 2</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo dimostra di riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale, ne riconosce i diversi aspetti di influenza nella cultura e tradizione. Se guidato utilizza le fonti per individuare le dinamiche di sviluppo territoriale e culturale</p>	<p>Livello 1</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona con empatia nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è in grado di proporre e realizzare azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando ottimo spirito di adattamento</p>	<p>Livello 4</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona correttamente nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), riconosce le problematiche della relazione ed è compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio dimostrando spirito di adattamento</p>	<p>Livello 3</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), se guidato, riconosce le problematiche della relazione e compie azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 2</p>
<p>Socio-educativo (italiano, scienze umane) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con i bambini della scuola primaria/secondaria di primo grado <input type="checkbox"/> sapersi relazionare con il disabile- l'anziano, sviluppare sensibilità e comprensione per la persona <input type="checkbox"/> sapere riconoscere le problematiche lavorative tipiche del genere di servizio offerto <input type="checkbox"/> realizzare azioni, in collaborazione con le figure professionali, a sostegno e a tutela della persona utente del servizio <input type="checkbox"/> sapersi adattare alle diverse situazioni <input type="checkbox"/> saper utilizzare le conoscenze scolastiche di psicologia, sociologia e pedagogia per agire con empatia nella relazione 	<p>L'allievo si relaziona con difficoltà nei confronti dell'utente del servizio(bambino, anziano o disabile), non sempre riconosce le problematiche della relazione e non sempre è in grado di compiere azioni per favorire il sostegno della persona utente del servizio.</p>	<p>Livello 1</p>
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa .Dimostra ottime abilità di interpretazione e di contestualizzazione della situazione affrontata</p>	<p>Livello 4</p>
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo fa un uso corretto della terminologia specifica di settore, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra abilità di interpretazione della situazione da affrontare</p>	<p>Livello 3</p>
<p>Amministrativo- economico-giuridico(italiano, diritto economia, informatica) Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere come redigere documenti tecnici in lingua italiana e/o straniera <input type="checkbox"/> comprendere come si compila un database <input type="checkbox"/> comprendere le modalità di comunicazione commerciale 	<p>L'allievo conosce la terminologia specifica, dimostrando adeguata conoscenza dei concetti che stanno alla base di essa. Dimostra, un certo grado di autonomia nel comprendere la situazione da affrontare</p>	<p>Livello 2</p>

	L'allievo non sempre conosce terminologia specifica, e comprende solo se guidato i concetti che stanno alla base di essa.	Livello 1
Informatico-ingegneristico(italiano, matematica e fisica, informatica) Lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere il linguaggio informatico specifico <input type="checkbox"/> comprendere le modalità e i campi di applicazione della ricerca informatica <input type="checkbox"/> utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; 	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 4
	l'allievo utilizza consapevolmente gli strumenti informatici, utilizza le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 3
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, dimostra un certo grado di autonomia nell' utilizzare la metodologia dell'informatica nell'analisi dei dati e nell'individuazione di procedimenti risolutivi	Livello 2
	l'allievo utilizza gli strumenti informatici, ne comprende i campi di applicazione ma non è in grado in autonomia di utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati	Livello 1

6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

TEMA: GLI ANNI SETTANTA IN ITALIA E IN EUROPA

Materie coinvolte: Storia, italiano, tedesco, francese, inglese, arte.

Storia:

- a) Introduzione: Dalla Costituzione al Sessantotto
- b) Il contesto storico mondiale
- c) Una società in movimento
- d) Gli avvenimenti principali: l'autunno caldo del '69, l'Austerità, il referendum sul divorzio, la vittoria del PCI, gli "anni di piombo" e le Brigate Rosse, il compromesso storico, il caso Moro, il Preambolo e il CAF (Craxi-Andreotti-Forlani), il ritorno al privato.

Italiano: lettura di alcuni romanzi in particolare P.P. Pasolini *Ragazzi di vita*. Di Pasolini è stata presentata la vita e le opere nel contesto storico in cui ha operato

Inglese: sono stati trattati due aspetti del mondo anglosassone: la musica e "The Irish Troubles", aspetto approfondito con la visione del film *In The Name of the Father* e la lettura di alcuni articoli.

Tedesco: lettura integrale del romanzo di Thomas Brussig *Am kürzeren Ende der Sonnenallee* e l'analisi delle tematiche contenute nel racconto di Heinrich Böll *Die verlorene Ehre der Katharina Blum*.

Francese: Gli anni 1970 in Francia; Film documentario "Nos années 1970 : Les Insouciantes"

Non sono stati previsti prodotti finali. Le conoscenze e le competenze sull'argomento sono state valutate da ogni docente all'interno delle singole discipline.

7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO - ECCELLENTE (9 - 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 - 2 - 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni .

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni,
- Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di PCTO -Alternanza scuola lavoro.

10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.
Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO -ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

8

Frequenza costante
Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.
Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.
Osservazione puntuale delle norme scolastiche.
Riconoscimento dell'importanza delle valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

7

Frequenza non regolare
Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.
Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.
Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.
Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso PCTO - ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

6

Frequenza non regolare
Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.
Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.
Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.
Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

5

Frequenza discontinua
Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione
Mancato adempimento delle consegne scolastiche
Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.
Incapacità di riconoscere le propri capacità e le esigenze degli altri

Percorso PCTO-ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale

8. RELAZIONI E PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

MATERIA: Lingua e letteratura italiana CL.5 D A.S. 2018-2019

DOCENTE: prof.ssa Zuccher Daniela

Testo in adozione:

Dante Alighieri, *La Divina Commedia Paradiso* a scelta dello studente

BALDI GIUSSO RAZETTI CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI ED IN QUATTRO VOLUMI 2
PARAVIA

BALDI GIUSSO RAZETTI CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI ED IN QUATTRO VOLUMI 3.1
PARAVIA

BALDI GIUSSO RAZETTI CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI ED IN QUATTRO VOLUMI 3.2
PARAVIA

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta di 22 alunni (una studente ha smesso di frequentare nel primo quadrimestre), di cui 2 ragazzi e 10 ragazze, risulta nel complesso unita e abbastanza omogenea.. Il clima creatosi è sereno e le relazioni sono improntate al rispetto reciproco.

Una parte della classe ha acquisito un adeguato metodo di studio, si esprime in modo corretto con proprietà di linguaggio sia nello scritto che nell'orale. Un piccolo gruppo, invece, pur impegnandosi, evidenzia qualche difficoltà legata ad uno studio mnemonico e ripetitivo. I ragazzi hanno dimostrato grande interesse per la letteratura soprattutto nell'ultimo anno. Il profitto risulta complessivamente soddisfacente.

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto attraverso la scelta di un percorso finalizzato a far percepire la cultura di fine ottocento e del novecento alla luce delle seguenti categorie: ottimismo/pessimismo; solitudine/solidarietà; nichilismo/finalismo; progresso/ tradizione e che sono stati a loro volta calati nei seguenti nodi concettuali: soggetto in relazione a sé, agli altri, alla natura, al trascendente. Il livello medio raggiunto dalla classe per quanto riguarda le conoscenze è più che sufficiente. Un discreto gruppo si distingue soprattutto per il grado di approfondimento e di articolazione dei dati dell'apprendimento.

COMPETENZE

I ragazzi sono in grado di comprendere il contenuto di un testo individuando: il tema, e il messaggio; di riconoscere il valore semantico e stilistico delle scelte lessicali del testo letterario in prosa ed in poesia; di contestualizzare del testo; di individuare il ruolo del letterato; di esporre con lessico specifico e coerenza logico-sintattica. Per quanto riguarda la produzione scritta la maggior parte della classe risulta in grado di comprendere l'assunto, di analizzare l'argomento, di inserire dati, informazioni, riflessioni anche personali, e di esprimersi con una certa competenza morfosintattica e lessicale.

Un gruppo di alunni ha raggiunto una adeguata competenza sia per quanto riguarda l'abilità orale sia quella scritta evidenziando talvolta originalità e rielaborazione personalizzata dei contenuti. Altri, pur avendo delle difficoltà, tuttavia in tutte le prove si sono impegnati dimostrandosi in grado di affrontare le tracce proposte con una sufficiente padronanza espressiva.

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di sintetizzare le tematiche affrontate; di fare collegamenti intra ed intertestuali; usare i nodi concettuali all'interno dei percorsi tematici; un discreto gruppo è anche in grado di operare collegamenti tra un testo letterario e le contemporanee esperienze della cultura filosofica ed artistica con conseguente rilevazione di analogie e/o differenze e di dare un apporto personale nell'analisi dei testi;

E' risultato apprezzabile lo sforzo che gli alunni hanno compiuto nel corso di quest'anno per acquisire duttilità nei collegamenti e nella sintesi delle problematiche, non ancora tutti, però, sono abili nella personalizzazione dell'analisi letteraria con l'originalità interpretativa

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

1. Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
2. Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico e socioculturale in cui si colloca;
3. Analizzare il testo letterario sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello più tecnicamente stilistico;
4. Saper riferire con chiarezza, in maniera essenziale e con sufficiente proprietà di linguaggio le coordinate storico-letterarie dei testi degli autori e dei fenomeni studiati;
5. Produrre testi scritti di diversa tipologia (saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, testo argomentativo) con rispetto delle consegne, con esposizione sufficientemente ordinata e con registro linguistico sostanzialmente rispettato;
6. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare il proprio giudizio critico;
7. Mettere in relazione autori e testi della letteratura italiana con autori e testi di letteratura straniera;
8. Saper operare collegamenti pluridisciplinari su tematiche comuni in vista del colloquio d'esame.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Il metodo di lavoro prioritario è stato la lezione frontale attraverso la quale, partendo dalla lettura e dall'interpretazione dei testi, si è cercato di far emergere i concetti generali sia per quanto riguarda i contenuti che l'aspetto retorico-stilistico delle opere stesse. Lo studio della letteratura è stato indirizzato a fare in modo che i ragazzi acquisissero una adeguata conoscenza dei fenomeni letterari attraverso la lettura e l'analisi dei testi, il confronto tra testi di uno stesso autore e con altri, la contestualizzazione dell'opera all'interno dell'esperienza dell'autore.

L'uso del testo manualistico ha avuto la funzione di riscontro ed integrazione di quanto già elaborato nei testi originali.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte: sono state seguite le indicazioni sul nuovo esame. Durante l'anno è stato proposto: analisi di testo in poesia e/o in prosa (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

Numero delle prove: tre nel primo quadrimestre, due nel secondo quadrimestre (19 febbraio simulazione nazionale; 15 maggio simulazione di istituto).

Verifiche orali: interrogazioni su segmenti di unità didattiche, sull'intero percorso e sui nodi concettuali indicati

Numero delle prove: tre a quadrimestre (interrogazione orale e test oggettivo); interrogazione/test di Dante

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero per le insufficienze evidenziate al termine del quadrimestre è stato in itinere con esercitazioni sulle nuove tipologie di scrittura (tipologia B e C)

F) PROGRAMMA CURRICOLARE E TEMPI SVOLGIMENTO

LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA

Giacomo Leopardi (vita, opere, poetica)

Operette Morali *Dialogo della natura e un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi*

Canti *Ultimo canto di Saffo; Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra (1-57; 87-157)*

Ippolito Nievo (vita, opere)

Le confessioni di un Italiano: La Pisana

La Scapigliatura

Tarchetti *Fosca* XXXII-XXXIII

Realismo e Naturalismo nella letteratura europea

Stendhal *Il rosso e il nero*

H De Balzac *Eugenia Grandet* Grandet

G. Flaubert *Madame Bovary* (I, IX)

E. J. Goncourt *Germine Lacerteux* Prefazione

E. Zola Il romanzo sperimentale; L'ammazzatoio II

F. Dostoevskij *Delitto e castigo* (V, IV)

Il Verismo

Giovanni Verga (vita, opere, poetica)

Vita dei campi La prefazione all'amante di Gramigna; Rosso Malpelo

I Malavoglia (I, VII, XV)

Mastro Don Gesualdo (IV; V)

Novelle rusticane La roba

L'ITALIA UMBERTINA E GIOLITTIANA

Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo

C. Baudelaire (vita, opere, poetica) *I fiori del male* Spleen; Corrispondenze; Albatros; A una passante

J. K. Huysmans *Controcorrente* (cap II)

O. Wilde *Il ritratto di Dorian Gray* (lettura integrale del romanzo)

Giovanni Pascoli (vita, opere, poetica)

Il Fanciullino (I-III; VII; X; XI; XII)

Myricae Novembre; Lavandare; L'assiuolo; X Agosto; Arano

Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno; Nebbia

Gabriele D'Annunzio (vita, opere, poetica)

Il piacere (I, II)

Poema Paradisiaco Consolazione

Alcyone La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I Pastori

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Luigi Pirandello (vita, opere, poetica)

L'umorismo L'avvertimento del contrario

Novelle per un anno Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale del romanzo)

Uno, nessuno, centomila (contenuto)

Enrico IV (contenuto)

Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale del testo)

Italo Svevo (vita, opere, poetica)

La coscienza di Zeno (lettura integrale del romanzo)

LA NASCITA DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo

F. T. Marinetti, *Fondazione e manifesto del futurismo* I principi del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

Il Crepuscolarismo

G. Gozzano *La Signorina Felicita* (I,VIII)

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Giuseppe Ungaretti (vita, opere, poetica)

L'Allegria In memoria; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati; Mattina

Eugenio Montale (vita, opere, poetica)

Ossi di seppia I limoni, Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola

Occasioni La casa dei doganieri

Bufera e altro Piccolo testamento;

Satura Ho sceso dandoti il braccio

Umberto Saba (vita, opere, poetica)

Canzoniere A Mia Moglie; La capra; Trieste; Ritratto della mia bambina; Città vecchia

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo (vita, opere, poetica)

Acque e terre Vento a Tindari; Ed e' subito sera

Con il piede straniero sopra il cuore Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo

IL NEOREALISMO

Percorso di lettura integrale dei seguenti romanzi nel corso del triennio

La narrativa del neorealismo

C. Levi *Cristo si è fermato a Eboli*

I. Silone *Fontamara*

La memorialistica

P. Levi *Se questo è un uomo*

La resistenza

Cesare Pavese *La casa in collina*

C. Cassola *La ragazza di Bube*

Narrativa

S. Aleramo *Una donna*

Buzzati *Il deserto dei Tartari*

Pasolini: *Ragazzi di vita*

LETTURE DANTESCHE: PARADISO

Introduzione generale alla Divina Commedia. Lettura e commento di canti scelti

Canto I:III; VI; XI; XII; XV; XVII; XXXIII (vv 1-39)

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a iniziative e progetti legati alla storia e alla formazione della coscienza di cittadini. Nello specifico ci siamo soffermati sul canto politico della Divina Commedia di Dante e sulle poesie dal fronte di Ungaretti. I ragazzi hanno letto integralmente il testo di Primo Levi *Se questo è un uomo*

La classe ha aderito al progetto *Il quotidiano in classe*

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha condiviso un percorso sugli anni settanta in Italia. Gli studenti hanno approfondito la tematica da diversi punti di vista. Per quanto riguarda la letteratura hanno letto dei romanzi in particolare Pasolini *Ragazzi di vita*. Di Pasolini è stata presentata la vita e le opere nel contesto storico in cui ha operato.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Zuccher Daniela

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Inglese CL.5 D A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Susanna Fortuna

Materia: Inglese 5 SEZ. D A.S. 2018-2019

Testi in adozione:

1) "Compact Performer. Culture & Literature", Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5 D durante questo anno scolastico hanno confermato un comportamento corretto e rispettoso, dimostrandosi, in generale, collaborativi. Durante le lezioni la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse verso l'apprendimento della materia ma, la partecipazione attiva, con domande ed interventi è stata talvolta limitata a un gruppo ristretto di allievi. L'impegno e la regolarità della frequenza non sono sempre stati puntuali da parte di tutti. Sul piano del profitto i risultati raggiunti sono nel complesso più che discreti, solo in rari casi sono emerse criticità soprattutto nello scritto tendenzialmente migliorate nel corso del secondo quadrimestre. È doveroso sottolineare che alcuni studenti hanno conseguito livelli molto soddisfacenti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Per gli obiettivi di apprendimento della materia (traguardi formativi disciplinari) si riporta un estratto della Sezione A della Rubrica di Descrizione della Competenza contenuta dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere come segue:

Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali

Abilità costitutive della competenza

In contesti comunicativi legati alla quotidianità o di ambito più specialistico:

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, comprese le discussioni, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare.

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

L1: Raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI.

Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici

Abilità costitutive della competenza

In testi scritti legati alla quotidianità o ad ambiti specialistici:

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (L1 raggiungimento e/o consolidamento del livello B2, come richiesto dalla certificazione INVALSI)

Comprendere testi e articoli riguardanti l'attualità o ambiti specialistici (es. scientifico, artistico, sociale)

Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi relativi al periodo che va dall'età moderna a quella contemporanea.

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici. Commentare e rielaborare oralmente il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Esporre oralmente testi di ambito letterario, attualità o documenti, sintetizzando e analizzandone il contenuto

Esporre i collegamenti che sussistono tra un testo e il suo autore e/o il contesto storico culturale.

Argomentare in maniera critica e personale

Confrontare opere letterarie di diverse culture, in particolare con riferimento a opere della letteratura italiana.

Affrontare e risolvere situazioni comunicative quotidiane che si presentano viaggiando in luoghi in cui si parlano le lingue studiate

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto

Produrre presentazioni multimediali (ppt) o filmati inerenti ad argomenti svolti in ambito curricolare o di interesse personale o relativi a progetti deliberati dal consiglio di classe.

Gestire la comunicazione sul piano paraverbale e non verbale, utilizzando la lingua anche come sistema di simboli iconici e di gesti socialmente significativi

Competenza specifica n. n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta. Commentare e rielaborare in forma scritta il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Produrre testi scritti chiari e articolati di varie tipologie su un'ampia gamma di argomenti, ai fini del raggiungimento e/o consolidamento del livello B2

Scrivere testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati.

Rispondere a domande di analisi testuale.

Scrivere il riassunto di un testo.

Analizzare e commentare testi letterari o di attualità in lingua, paragonandoli a testi della letteratura italiana o di culture diverse.

Redigere lettere ed e-mail di tipo informale e formale, esponendo esperienze personali o descrivendo avvenimenti.

Compilare moduli, tabelle.

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO CONSAPEVOLMENTE UN LESSICO ADEGUATO alla comunicazione in contesti comunicativi quotidiani

Sviluppare una competenza semantico-lessicale ovvero acquisire consapevolezza nella scelta delle parole e del registro linguistico in base alla situazione comunicativa. Tenere conto della specificità del lessico di ogni lingua (riflessione contrastiva sul lessico)

Abilità costitutive della competenza

Utilizzare con sicurezza un lessico di base ampio e vario legato a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Prestare attenzione alla scelta delle parole e del registro linguistico, in base alla situazione comunicativa e all'ambito.

Confrontare il lessico delle diverse lingue, selezionando le parole con sensibilità verso il loro campo semantico.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo

Saper consultare il dizionario per ricavare informazioni sul significato delle parole.

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DEL SISTEMA LINGUISTICO STUDIATO

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana (riflessione metacognitiva) per un uso corretto della lingua.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sulle diverse modalità d'uso della lingua (varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana e/o tra lingue, per un uso corretto della lingua

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali; acquisire/rinforzare consapevolezza interculturale.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere e comunicare sulle specificità culturali; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multi-culturali.

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi–sociale, economico, artistico, scientifico-e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

- Lessico di base relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale ampio e vario
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e civiltà
- Lessico specifico legato agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche
- Perfezionamento della pronuncia
- Approfondimento di aspetti della cultura, civiltà e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi, anche complessi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'approccio è stato di tipo comunicativo e le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato. Gli studenti sono stati stimolati e sollecitati alla rielaborazione personale e alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. I testi sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche, trattati generalmente con una sequenza di lavoro di questo tipo:

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo e osservazioni generali di sintesi
6. Eventuale riconoscimento di particolari elementi formali
7. Reperimento di informazioni biografiche/storiche/culturali/di attualità
8. Collegamento del testo all'autore/contesto, al periodo, all'evoluzione della letteratura/periodo socio-culturale
9. Attualizzazione degli argomenti trattati mediante articoli di attualità, video, interviste ecc. (ove possibile, le attività di letteratura sono state strutturate con scopo comunicativo-funzionale, realistico e motivante, ricondotto a temi attuali)
10. Riflessione critica degli argomenti studiati, rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale

Nella trattazione della civiltà, letteratura e attualità si è cercato di prediligere:

- una trattazione orientata all'oralità
- un aggancio con l'attualità o con il vissuto degli studenti nella fase iniziale e/o finale come elemento di motivazione e di attualizzazione

Principali strategie didattiche

- **Lezione multimediale** (es. utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video, Internet, bacheche virtuali PADLET)
- **Lezione frontale in aula (spiegazione)** (presentazione di contenuti) associata a lezione interattiva (lavoro sul testo, ossia lettura, analisi, commento di testi con la classe)
- **Lavoro sul testo** (lettura e analisi diretta dei testi)
- **Esercizi in aula**
- **Ripasso collettivo**

Strumenti didattici

1. libri di testo "Compact Performer. Culture & Literature", Zanichelli
2. articoli di giornale/riviste di diversa tipologia, secondo quanto richiesto per l'Esame di Stato
3. dizionari mono e bilingue
4. la sezione DIDATTICA del registro elettronico e Google Classroom per la condivisione di materiali di schematizzazione/approfondimento (PPT, sintesi in testi Word, video, PADLET) di alcuni argomenti
5. LIM

Per la letteratura, si sottolinea che si è lavorato principalmente sul libro di testo in adozione, fornendo talvolta schematizzazioni in Power-Point, per aiutare gli studenti a capire i nodi essenziali di ogni autore/periodo. In alcuni casi sono stati forniti materiali aggiuntivi per agevolare la comprensione di alcune tematiche più complesse. Inoltre, per la preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato, si è lavorato sia su diverse prove degli anni precedenti e che su quelle fornite dal Ministero come simulazioni in questo anno scolastico.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE

1° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione scritta

2° quadrimestre: n. 3 prove di valutazione scritta (una prova di comprensione del testo – tipo INVALSI - e due simulazioni di seconda prova in preparazione all'Esame di Stato).

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

1° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione orale (di cui un test di ascolto tipo INVALSI)

2° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione orale

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie d'Istituto allegate.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, partecipazione e interesse dimostrati; da controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e dalle frequenti richieste di interazione orale durante le lezioni.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere, mediante correzione individuale di elaborati scritti assegnati per casa, correzione collettiva delle verifiche, delle attività di comprensione o analisi del testo, oltre che tramite il costante ripasso orale degli argomenti.

Nella seconda parte dell'anno in particolare si è proposta la correzione individuale delle composizioni assegnate come lavoro domestico finalizzata a migliorare l'esposizione scritta e la correttezza grammaticale. Sono inoltre state messe a disposizione ore di sportello pomeridiano in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE

***"The Dystopian Novel"* – Corso Monografico**

Settembre / Ottobre

Analisi dei temi principali dell'anti-utopia con riferimento ai romanzi assegnati come compito estivo – lettura di due opere a scelta; riflessione condivisa degli elementi che li accomunano.

- George Orwell, *Animal Farm* / 1984
- Aldous Huxley, *Brave New World*
- Ray Bradbury, *Fahrenheit 451*

- Margaret Atwood, *The Handmaid's Tale*
- Kazuo Ishiguro, *Never let me go*
- Lois Lowry, *The Giver*
- Ayn Rand, *Anthem*

LETTERATURA

Ottobre/Novembre

Specification 5: A TWO-FACED REALITY

History and Society

The first half of Queen Victoria's reign (p.148-149)
 Life in the Victorian town (p.150)
 The Victorian Compromise (p.154)
 The British Empire (p.173-174)

Literature, Culture, Arts

The Victorian Novel (p.155)
 The theme of education (p.160)
 Aestheticism (p.184)

Authors and Works

- Charles DICKENS
 - *Hard Times* (extract: Coketown, p.151)
(extract: The definition of a horse, p.161)
 - *Oliver Twist* (extract: Oliver wants some more, p.158)
- Rudyard KIPLING, *The White Man's Burden* (poem) (p.175)
- Joseph CONRAD, *Heart of Darkness* (extract: The chain-gang, p.254)

Specification 6: A NEW FRONTIER

Dicembre/Gennaio

History, Society, Literature

The beginning of an American identity (p.194)
 The question of slavery (p.198)
 Abraham Lincoln: The Gettysburg Address (p.200)
 The American Civil War (p.202)

- Walt WHITMAN, *O Captain! My Captain!* (p.201)

SECONDO QUADRIMESTRE

Specification 7: THE GREAT WATERSHED

Gennaio/Febbraio

History and Society

The Edwardian age (p.224)
 World War I (p.226)
 The Easter Rising and the Irish War of Independence (p.238)

Literature

Modern poetry

The War Poets (p.234)

- Rupert BROOKE, *The Soldier* (p.235)
- Wilfred OWEN, *Dulce et Decorum est* (p.236)

 Modern Poetry: tradition and experimentation (p.233)

- Thomas Stearns ELIOT, *The Waste Land* (p.243-244)
(extract: The Burial of the Dead, p.245)
(extract: The Fire Sermon, p.246)

Modern fiction

The modern novel (p.250-251)

- Joseph CONRAD and Imperialism (primo quadrimestre)
- James JOYCE, *Dubliners*
(extract: Eveline, p.266)

(extract: The Dead, fotocopia fornita dall'insegnante e come esempio di simulazione)

Specification 8: A NEW WORLD ORDER

Marzo/Aprile

The USA in the first decades of the 20th century (p.280)
A new generation of American writers (p.283)
The Great Depression of the 1930s in the USA (p.290-291)
Britain between the wars (p.293)
World War II and after (p.299-300)

Literature

- George ORWELL and the Dystopian novel (p.303-304-305)
Nineteen Eighty-Four (extract : Big Brother is watching you) (p.306) primo quadrimestre

Modern Drama

The Theatre of the Absurd (p.310-311)
- Samuel BECKETT, *Waiting for Godot* (extract: Nothing to be done, p.312)

Specification 9: MOVING FORWARD

Aprile/Maggio

British and American societies in the 1960s and 1970s
The Irish Troubles (p.334)
➤ Seamus HEANEY
Voices from English-speaking countries (p.347)
➤ Nadine GORDIMER and post-apartheid South Africa

Dopo il 15.05.2019 sono previste attività di ripasso e interrogazioni orali, oltre all'eventuale completamento degli ultimi argomenti.

Il collega madrelingua di conversazione ha lavorato su articoli di giornale trattando argomenti di attualità (es. Brexit), ha approfondito alcune tematiche letterarie (es. Victorian Poetry nel primo quadrimestre e Joyce, *Ulysses* nel secondo quadrimestre) e ha in parte trattato il tema multidisciplinare "Gli anni Settanta".

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Non sono stati sviluppati argomenti di cittadinanza e costituzione specifici della disciplina.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Il Cdc ha deliberato di lavorare sulla tematica multidisciplinare dal titolo "Gli anni Settanta".
Di questo periodo storico sono stati trattati due aspetti del mondo anglosassone: la musica e "The Irish Troubles", aspetto approfondito con la visione del film *In The Name of the Father* e la lettura di alcuni articoli.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Susanna Fortuna

Villafranca di Verona 15.05.2019

DOCENTE: Prof. Mainwaring Raymond

A. PROFILO DELLA CLASSE

Si veda la relazione della docente di cattedra.

B. OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Si veda la relazione della docente di cattedra.

C. METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

L'approccio è stato di tipo comunicativo: il conversatore ha stimolato una lettura analitica dei testi letterari proposti per permettere una discussione e commenti critici. La lettura di articoli di giornali di carattere non letterario ha incoraggiato la classe ad un dibattito sui vari argomenti.

Principali strategie didattiche

- **Lezione multimediale** (*es. utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video, Internet, bacheche virtuali PADLET*)
- **Lezione frontale in aula (spiegazione)** (*presentazione di contenuti*) associata a lezione interattiva (lavoro sul testo, ossia lettura, analisi, commento di testi con la classe)•
- **Lavoro sul testo** (lettura e analisi diretta dei testi)
- **Esercizi in aula**

Strumenti didattici

1. Fotocopie di brani letterari
2. articoli di giornale
3. LIM

D. TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE

2° quadrimestre: n. 1 prova di valutazione scritta

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

1° quadrimestre: monitoraggio continuo delle capacità orali.

2° quadrimestre: monitoraggio continuo delle capacità orali.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Spiegazione : Presentazione del conversatore.	Settembre 1 ora
Spiegazione : Background to the Victorian Age.	Ottobre 1 ora
Spiegazione : Browning: My Last Duchess; lettura ed analisi.	Ottobre 1 ora
Reading and analysis of Browning's 'My last Duchess'	Ottobre 1 ora
Pairwork discussion of My last Duchess	Ottobre 1 ora

Discussion about Brexit.	Novembre 1 ora
Spiegazione : The Brexit question, article from the Guardian.	Novembre 1 ora
Spiegazione : Brexit : Guardian article; reading and discussion.	Novembre 1 ora
Spiegazione : English crosswords.	Novembre 1 ora
Spiegazione : The American political system and history.	Dicembre 1 ora
Video of the Queen's speech, 1957.	Dicembre 1 ora
Interrogazione : Oral testing-conversation.	Gennaio 1 ora
Interrogazione : Questions on literature.	Gennaio 1 ora
Spiegazione : Talking about music in the 50s and 60s.	Gennaio 1 ora
Music in the 60s and 70s.	Gennaio 1 ora

SECONDO QUADRIMESTRE

Joni Mitchell: Harry's House , lettura, ascolto.	Febbraio 1 ora
Bob Dylan: The times they are a-changing , Black Diamond Bay.	Febbraio 1 ora
Spiegazione : James Joyce: Ulysses.	Marzo 1 ora
Spiegazione : Reading extracts from 'Ulysses'. Calypso.	Marzo 1 ora
Joyce: Molly's monologue.	Aprile 1 ora
Joyce, Ulysses concluding comments.	Aprile 1 ora
Joyce, Ulysses, conclusion. Finnegans Wake, brief description.	Aprile 1 ora
The Northern Ireland question: history and problems.	Maggio 3 ore
Ripasso generale.	Maggio/Giugno 2 ore

I rappresentanti di classe

Prof. Mainwaring Raymond

Villafranca di Verona 15.05.2019

DOCENTE: Prof.ssa Maria Cristina Ballerini
COMPRESENZA: Prof.ssa Gudrun Heppner

Testo in adozione: V. Villa, GLOBAL DEUTSCH, Loescher, 2015

A) PROFILO DELLA CLASSE

I 21 alunni della classe 5D, nella quale insegno dalla classe prima, hanno sempre avuto un comportamento corretto ed un rapporto aperto e collaborativo con la docente. La maggioranza della classe ha sempre seguito con attenzione le lezioni, dimostrando un buon interesse per la materia ed intervenendo nel dialogo educativo con apporti personali e costruttivi; in particolare alcune alunne si sono distinte per lo studio serio e costante nel corso di tutto il quinquennio ed hanno raggiunto una padronanza delle funzioni comunicative e delle strutture grammaticali della lingua molto buona. I restanti alunni, pur dimostrando un interesse più saltuario ed una partecipazione meno attiva, si sono comunque sempre impegnati nello studio personale per cercare di recuperare le lacune grammaticali pregresse e di migliorare la propria capacità espressiva.

Un buon terzo della classe ha ottenuto risultati buoni o più che buoni sia in scritto che in orale, un gruppo più o meno analogo ha raggiunto un livello di preparazione discreto o più che discreto; i restanti alunni hanno conseguito un profitto mediamente più che sufficiente, pur evidenziando ancora qualche difficoltà soprattutto nella lingua scritta.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Per gli obiettivi di apprendimento della materia (traguardi formativi disciplinari) si riporta un estratto della Sezione A della Rubrica di Descrizione della Competenza contenuta nel Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere come segue:

Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali

Abilità costitutive della competenza

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici.

Abilità costitutive della competenza

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica e all'attualità identificando il messaggio generale e i dettagli specifici

Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi.

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici; rielaborare e contestualizzare il contenuto di testi letterari.

Abilità costitutive della competenza

Esporre oralmente testi di ambito letterario e/o di attualità sintetizzandone e analizzandone il contenuto.

Argomentare in maniera critica e personale.

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto.

Produrre presentazioni multimediali (ppt)

Competenza specifica n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta, commentare e rielaborare il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Scrivere riassunti e testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati.

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO LESSICO ADEGUATO

Scegliere consapevolmente lessico e registro linguistico in base alla situazione comunicativa.

Abilità costitutive della competenza

Utilizzare con sicurezza un lessico ampio e corretto registro linguistico legati a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo.

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DELLA LINGUA

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato della lingua

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi.

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali.

Abilità costitutive della competenza

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

- Lessico relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale, legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e agli ambiti di studio o ad altre discipline (CLIL)
- Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche.
- Perfezionamento della pronuncia.
- Approfondimento di aspetti della cultura e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea.
- Caratteristiche di alcune tipologie di testi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Come negli anni precedenti le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato e con pari valenza. Testi orali (soprattutto video dal web) e scritti (soprattutto di carattere letterario) destinati allo sviluppo dell'ascolto e della produzione sono stati proposti con progressiva complessità e sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche. I discenti sono stati stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate), sia cognitivo (avviandoli alla rielaborazione personale) alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. L'approccio al linguaggio letterario ha previsto lo studio di testi motivanti sviluppando una sequenza di lavoro sul testo di questo tipo:

1. breve introduzione al testo/opera;
2. lettura del testo;
3. attività sul testo;
4. commento al testo;

5. osservazioni generali/di sintesi;
6. schedatura degli elementi lessico-formali;
7. collegamento del testo all'autore, al periodo, all'evoluzione della letteratura.

N.B.: Si è privilegiato il collegamento dei testi al contesto storico-letterario, mentre si è ritenuto di non dare rilievo alla biografia degli autori, salvo considerare singoli aspetti biografici se significativi per la comprensione dei testi trattati.

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- testo in adozione
- dizionario mono e bilingue, dizionari online
- fotocopie dei brani letterari non presenti nel testo in adozione fornite dall'insegnante
- pagine di schematizzazione dei periodi letterari studiati forniti dall'insegnante
- presentazioni *power point* su autori o movimenti artistici prodotte dall'insegnante
- materiale iconografico, audio e video tratto da Internet
- DVD per la visione di film

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE

1° quadrimestre: 2 prove scritte (una verifica di traduzione, una verifica di analisi del testo)

2° quadrimestre: 2 prove scritte (una verifica con domande su contenuti di carattere letterario, una verifica di analisi del testo)

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

1° quadrimestre: 2 prove orali: una interrogazione di letteratura e un test (valido per l'orale) su argomenti di letteratura, civiltà e sulla lettura assegnata per le vacanze estive (F. Kafka, *Die Verwandlung*)

2° quadrimestre: 2 prove orali: una interrogazione di letteratura; un test valido per l'orale sull'intero programma di letteratura.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state effettuate nel corso del I quadrimestre alcune lezioni di recupero, dedicate al ripasso ed al consolidamento delle strutture fondamentali della lingua.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UD: Ripasso e rinforzo grammaticale
Periodo: I quadrimestre

Ripasso:

frasi secondarie (in particolare frasi relative), passivo, Konjunktiv II, verbi con preposizione

Nuove strutture grammaticali:

costruzione attributiva participiale (participio presente e passato), Konjunktiv I e discorso indiretto

UD: Romantik
Periodo: ottobre/novembre

Il contesto storico del Romanticismo e le fasi del Romanticismo

F. Schlegel

definizione di poesia romantica: Athenäum, Fragment 116

pp. 144-147

Novalis

“Heinrich von Ofterdingen”: Kap. I, “Die Erwartung”

fotocopia

fotocopia

	sintesi dell'estratto e principali tematiche: blaue Blume; romantische Ironie	
Differenze tra Frühromantik e Spätromantik		fotocopia
Volksmärchen e Kunstmärchen		pp. 149-150
J. F. von Eichendorff	„Mondnacht“	fotocopia
	„Sehnsucht“	fotocopia
	„Der frohe Wandersmann“: la filosofia del Taugenichts	fotocopia

UD: Zwischen Romantik und Realismus

Periodo: novembre

Die Restauration und das Vormärz: informazioni culturali sul periodo	pp. 174-177
H. Heine „Die Loreley“	p. 179

UD: Realismus und Naturalismus

Periodo: novembre/dicembre

L'età del Realismus: informazioni storico-culturali sul movimento letterario	pp. 196-199
Th. Fontane „Effi Briest“: contenuto dell'opera	p. 205
Auszug: Gespräch mit der Mutter	pp. 206-207
Auszug: Das Gespräch mit Ministerialrat Wüllersdorf	fotocopia
Auszug: Gespräch über Sterben	fotocopia

L'inizio dell'età moderna: informazioni generali sul periodo storico e sull'età industriale	pp. 220-221
Il Naturalismus: : informazioni storico-culturali sul movimento letterario	pp. 222-223
G. Hauptmann „Die Weber“: contenuto dell'opera in generale	appunti

Confronto tra le principali caratteristiche del Realismo e del Naturalismo tedeschi	appunti
-------------------------------------------------------------------------------------	---------

UD: Jahrhundertwende, Impressionismus und Symbolismus

Periodo: gennaio/febbraio

Die Jahrhundertwende: informazioni storico-culturali sul periodo	appunti
Der Impressionismus: caratteri generali in arte e letteratura	p. 224
Der Symbolismus: caratteri generali; il ruolo dell'artista	pp. 223-224
H. von Hofmannsthal „Ballade des äußeren Lebens“: tema e struttura	pp. 231-232
R. M. Rilke „Der Panther“	p. 235

UD: Expressionismus - Franz Kafka

Periodo: settembre - febbraio/marzo

Expressionismus: principali caratteristiche del movimento artistico-letterario	pp. 274-275
Der Expressionismus in der Kuns	pp. 313-314
G. Trakl „Grodek“	pp. 279-280
Franz Kafka: vita e poetica (temi) dell'autore	pp. 284-285
„Vor dem Gesetz“	pp. 290-292
„Gibs auf“	fotocopia
„Brief an den Vater“(Z. 1 -37)	fotocopia
„Die Verwandlung“: lettura integrale in italiano durante le vacanze estive	

UD: Weimarer Republik und Drittes Reich - Bertolt Brecht

Periodo: marzo/aprile

Panoramica storica dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich	appunti - pp. 268-270
--------------------------------------------------------------	-----------------------

Die goldenen Zwanziger Jahre – Die Neue Sachlichkeit appunti – p. 275
 Die Literatur im Dritten Reich und im Exil p. 276

Bertolt Brecht: tematiche p. 297
 la teoria del teatro epico p. 298
 Gedichte gegen den Krieg fotocopia
 „Fragen eines lesenden Arbeiters“ fotocopia
 "Mein Bruder war ein Flieger" fotocopia
 "Der Krieg, der kommen wird" fotocopia
 „General, dein Tank ist ein starker Wagen“ fotocopia

UD: Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg
Periodo: maggio

La divisione della Germania: principali avvenimenti 1945-1949 pp. 332-333
 La Trümmerliteratur p. 337
 La Kurzgeschichte: caratteristiche del genere appunti – p. 337
 W. Borchert "Das Brot" pp. 346-349

UD: Die 70er Jahre im Westen und im Osten (TEMATICA PLURIDISCIPLINARE)
Periodo: tutto l'anno (ORE DI CONVERSAZIONE) - maggio (dopo il 15 maggio)

La vita al di là del muro negli anni Settanta:
 Die DDR pp. 334-335
 Lettura integrale del testo *: T. Brussig, *Am kürzeren Ende der Sonnenallee*, Fischer Verlag, 2007

Delle 4 ore curricolari, 1 ora settimanale è stata svolta con la docente madrelingua:

* A partire dal mese di ottobre l'ora settimanale di conversazione è stata dedicata alla lettura del romanzo. Di ciascun capitolo sono stati focalizzati i punti principali ed individuate le motivazioni dell'agire dei personaggi; gli alunni hanno inoltre analizzato i personaggi principali cogliendone le caratteristiche salienti; sono infine state individuate le tematiche fondamentali del romanzo in relazione al periodo storico.

La lettura del romanzo è servita come punto di partenza per l'analisi storica degli anni della divisione delle due Germanie ed ha fornito lo spunto per una panoramica sull'organizzazione del sistema statale della DDR, ma anche sulla vita quotidiana all'ombra di una dittatura.

Gli anni Settanta nella BRD:
 Die Siebziger Jahre: Bleierne Zeit und deutscher Herbst fotocopia
 H. Böll "Die verlorene Ehre der Katharina Blum" pp. 343-345

UD: Von der Teilung zur Wiedervereinigung
Periodo: maggio (dopo il 15 maggio)

Dalla costruzione del muro alla riunificazione: sintesi dei principali avvenimenti dal 1949 al 1990 appunti

Visione in italiano del film "*Das Leben der Anderen*" di Florian Henckel von Donnersmarck (2006) (ore di conversazione)
 Trama e temi principali fotocopia

UD: CLIL Geographie
Periodo: marzo/aprile

Alfred Wegener und die Theorie der Kontinentalverschiebung

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Implicitamente sono state toccate tematiche di cittadinanza e costituzione nello svolgimento del programma in particolare nel corso della trattazione del periodo Realismus/Naturalismus (disparità fra classi sociali/questione sociale/prime rivendicazioni dei diritti dei lavoratori nel 19° secolo a partire dalla rivolta dei tessitori del 1844 e ricadute in letteratura), nella trattazione dell'opera lirica di B. Brecht (poesie contro la guerra) e nell'analisi della vita quotidiana in un regime totalitario (lettura del romanzo *Sonnenallee* e visione del film *Das Leben der Anderen*).

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

E' stato sviluppato il collegamento interdisciplinare deliberato dal Consiglio di Classe: "Gli anni Settanta" tramite la lettura integrale del romanzo di Thomas Brussig *Am kürzeren Ende der Sonnenallee* e l'analisi delle tematiche contenute nel racconto di Heinrich Böll *Die verlorene Ehre der Katharina Blum*.

Firma Rappresentanti di classe

Firma Docenti

Prof.ssa Maria Cristina Ballerini

Prof.ssa Gudrun Heppner

Villafranca di Verona 15.05.2019

4 ore settimanali : 3 + 1 (conversatrice di madrelingua)

Testi in adozione:

- 1) "Parcours" S. Doveri , Ed. Europass
2) "Plumes..." du Réalisme à nos jours vol. 2
G.F. Bonini, M.C. Jamet., P. Bachas, M- Malherbe, E.Vicari, Ed. Valmartina, 2018

A) PROFILO DELLA CLASSE

Nella sua eterogeneità, la maggior parte degli alunni dimostra ottime capacità e buona conoscenza dei contenuti. Solo un piccolo gruppo, raggiunge un livello globalmente sufficiente, in quanto, pur conoscendo i contenuti, persistono lacune e difficoltà sul piano della correttezza formale soprattutto nella produzione scritta. La gestione del colloquio risulta più che discreta, comunque, accettabile anche per chi ha modeste capacità nello strutturare un'argomentazione in maniera coesa e linguisticamente corretta. Diligenti e attenti durante le lezioni anche se sono mancati interventi con domande e riflessioni personali, gli alunni hanno dimostrato responsabilità ed autonomia nell'organizzazione del loro lavoro e spirito d'iniziativa.

L'esperienza dello stage linguistico nel mese di settembre a Cannes della durata di una settimana è stata molto positiva. Altrettanto positiva è stata l'esperienza durante la classe quarta in cui gli studenti sono stati coinvolti in un progetto sul Risorgimento in Italia e soprattutto nel nostro territorio in collaborazione con un gruppo di studenti ed insegnanti dell'Università di Cergy Pontoise (Parigi).

Quasi tutta la classe (16) ha sostenuto l'esame, livello B2 della certificazione esterna DELF e l'esito è stato molto positivo (media del 72,43/100).

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Per gli obiettivi di apprendimento della materia (traguardi formativi disciplinari) si riporta un estratto della Sezione A della Rubrica di Descrizione della Competenza contenuta dal Documento di Programmazione del Dipartimento di Lingue Straniere come segue:

Competenza specifica n. 1: COMPRENDERE TESTI ORALI

Comprendere testi orali relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici, in interazioni comunicative o nell'ascolto di contenuti multimediali

Abilità costitutive della competenza

Comprendere testi orali, anche complessi, su argomenti sia concreti, che astratti, inerenti alla sfera personale, familiare, sociale o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare

Comprendere testi orali anche di ambito letterario.

Raggiungimento e/o consolidamento del livello B1, come previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione per L3 e secondo la certificazione esterna DELF livello B1

Competenza specifica n. 2: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

Comprendere testi scritti relativamente lunghi e/o complessi, contenenti espressioni di uso frequente e/o informazioni relative a diversi ambiti, anche specialistici.

Abilità costitutive della competenza

Comprendere testi scritti inerenti alla sfera personale, familiare, scolastica e all'attualità identificando il messaggio generale e i dettagli specifici (raggiungimento e/o consolidamento del livello B1, come previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione per L3 che corrisponde al livello B1 della certificazione esterna DELF).

Comprendere e analizzare testi letterari di generi diversi.

Competenza specifica n. 3: PRODURRE TESTI ORALI

Esprimersi e interagire in forma orale chiara e fluente, sia su argomenti familiari, sia su tematiche legate ad ambiti specifici; rielaborare e contestualizzare il contenuto di testi letterari.

Abilità costitutive della competenza

Esporre oralmente testi di ambito letterario e/o di attualità sintetizzandone e analizzandone il contenuto.

Argomentare in maniera critica e personale.

Partecipare e interagire in modo attivo ed efficace con una comunicazione adeguata al contesto.

Produrre presentazioni multimediali (ppt)

Competenza specifica n. 4: PRODURRE TESTI SCRITTI

Produrre un'ampia gamma di testi chiari in forma scritta, commentare e rielaborare il contenuto di testi letterari e/o legati all'ambito di studio.

Abilità costitutive della competenza

Scrivere riassunti e testi brevi di tipo argomentativo, descrittivo, narrativo, semplici relazioni, recensioni, articoli, saggi usando lo stile e registro linguistico adeguati. (consolidamento del livello B1.)

Competenza specifica n. 5: COMUNICARE USANDO LESSICO ADEGUATO

Scegliere consapevolmente lessico e registro linguistico in base alla situazione comunicativa.

Abilità costitutive della competenza

Utilizzare con sicurezza un lessico ampio e corretto registro linguistico legati a funzioni comunicative per situazioni quotidiane.

Inferire il significato delle parole non note all'interno di un testo.

Competenza specifica n. 6: RIFLETTERE SULLE SPECIFICITÀ DELLA LINGUA

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzione, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

Abilità costitutive della competenza

Riflettere sulle specificità del sistema linguistico studiato della lingua

Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi

Competenza specifica n. 7: RIFLETTERE E COMUNICARE IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

Riflettere sulle specificità delle culture studiate; riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro e alle relative culture in contesti multiculturali.

Abilità costitutive della competenza

Analizzare testi orali e scritti (articoli di ambiti diversi – sociale, economico, artistico, scientifico - e testi letterari) per coglierne le principali specificità culturali.

Paragonare testi di diverse culture in rapporto all'epoca storica, culturale e artistica.

Conoscenze funzionali alle abilità costitutive delle diverse competenze specifiche

a Lessico relativo a funzioni comunicative inerenti la sfera personale, familiare e sociale, legato agli ambiti di studio, all'attualità, alla letteratura e agli ambiti di studio o ad altre discipline

Consolidamento strutture morfo-sintattiche ed espressioni idiomatiche.

Perfezionamento della pronuncia.

Approfondimento di aspetti della cultura e letteratura dei Paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento all'epoca moderna e contemporanea.

Caratteristiche di alcune tipologie di testi: lettera formale e informale, saggi, recensioni, articoli, relazioni.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

➤ L'approccio è stato di tipo comunicativo e le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato. Gli studenti sono stati stimolati e sollecitati alla rielaborazione personale e alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo.

Sono stati privilegiati i seguenti obiettivi didattico - formativi:

- Sapere offrire un quadro storico, politico, socioeconomico, scientifico, artistico, filosofico della Francia del XIX e XX sec.
- Comprendere in modo globale e dettagliato *testi e messaggi orali di varia tipologia e genere*, anche in presenza e attraverso i media, su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico e al linguaggio letterario;
- Comprendere e interpretare *testi letterari*, autori e *correnti letterarie*, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;
- Analizzare, riferire, parafrasare o riassumere in lingua orale e/o scritta il contenuto di un testo di varia tipologia, genere e complessità.

- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dai popoli di maggiore formalizzazione ('800/'900) all'epoca contemporanea;
- Offrire un *quadro socio – economico - politico e ambientale* del paese di cui si sta studiando la lingua anche a livello contrastivo rispetto alla realtà italiana e soprattutto nel contesto europeo.

➤ I testi sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e tematiche per raggiungere diverse sequenze di lavoro:

1. Breve introduzione al testo/opera/documento/articolo
2. Lettura del testo
3. Attività sul testo
4. Commento al testo e osservazioni generali di sintesi
6. Eventuale riconoscimento di particolari elementi formali
7. Reperimento di informazioni biografiche/storiche/culturali/di attualità
8. Collegamento del testo all'autore/contesto, al periodo, all'evoluzione della letteratura/periodo socio-culturale
9. Attualizzazione degli argomenti trattati mediante articoli di attualità, video, interviste ecc. (ove possibile, le attività di letteratura sono state strutturate con scopo comunicativo-funzionale, realistico e motivante, ricondotto a temi attuali)
10. Riflessione critica degli argomenti studiati, rielaborati consapevolmente ed autonomamente, soprattutto in forma orale

Nella trattazione della civiltà, letteratura e attualità si è cercato di prediligere:

- una trattazione orientata all'oralità
- un aggancio con l'attualità o con il vissuto degli studenti nella fase iniziale e/o finale come elemento di motivazione e di attualizzazione

INOLTRE, si specifica quanto segue:

- Nei primi mesi dell'anno scolastico si è provveduto al proseguimento e al consolidamento delle strutture morfo-sintattiche e delle funzioni di apprendimento non svolte negli anni precedenti e tuttavia necessarie.
- Sono stati scelti autori rappresentativi delle diverse tipologie e tematiche.
- Sono state privilegiate alcune particolari tematiche ed alcuni testi del XIX e XX secolo, pertanto non è stato sempre necessario rispettare l'ordine cronologico.
- La biografia degli autori è stata rilevata in funzione alle tematiche e quindi studiata solo in modo approfondito quando la vita risultava imprescindibile dall'opera.
- Le nozioni di *civiltà*, al fine di offrire un quadro generale del paese di cui si studia la lingua, sono diventate, spesso, parte del lavoro quotidiano e non necessariamente un momento di lezione separata.

Principali strategie didattiche

- **Lezione multimediale** (es. utilizzo della LIM, di PPT, di audio, video, Internet, bacheche virtuali)
- **Lezione frontale in aula (spiegazione)** (presentazione di contenuti) associata a lezione interattiva (lavoro sul testo, ossia lettura, analisi, commento di testi con la classe)
- **Lavoro sul testo** (lettura e analisi diretta dei testi)
- **Esercizi in aula**
- **Ripasso collettivo**

Strumenti didattici

6. libri di testo
7. articoli di giornale/riviste di diversa tipologia, secondo quanto richiesto per l'Esame di Stato
8. dizionari mono e bilingue
9. la sezione DIDATTICA del registro elettronico e Google per la condivisione di materiali di schematizzazione/approfondimento (PPT, sintesi in testi Word, video,) di alcuni argomenti
10. LIM

Per la letteratura, si sottolinea che si è lavorato principalmente sul libro di testo in adozione, fornendo talvolta schematizzazioni in Power-Point, relative ai nodi essenziali di ogni autore/periodo o, in alcuni casi

sono stati forniti materiali aggiuntivi per agevolare la comprensione di alcune tematiche più complesse; sono stati, inoltre, presi in visione spezzoni di film relativi alle opere lette per operare confronti. Inoltre, per la preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato, si è lavorato sia su diverse prove degli anni precedenti che su quelle fornite dal Ministero come simulazioni in questo anno scolastico.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE

1° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione scritta

2° quadrimestre: n. 3 prove di valutazione scritta (simulazioni di seconda prova Esame di Stato).

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE ORALI

1° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione orale

2° quadrimestre: n. 2 prove di valutazione orale

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie d'Istituto allegate.

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, partecipazione e interesse dimostrati; da controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e dalle frequenti richieste di interazione orale durante le lezioni.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel primo quadrimestre, poiché persistevano alcune fragilità, si è scelto di lavorare sulle competenze linguistiche sia allo scritto che all'orale.

Nel secondo quadrimestre, il recupero è avvenuto in itinere. Non sono state attuate attività di recupero ma sono state date esercitazioni di prove scritte da svolgere a casa.

Nella seconda parte dell'anno in particolare si è proposta la correzione individuale delle composizioni assegnate come lavoro domestico finalizzata a migliorare l'esposizione scritta e la correttezza grammaticale.

❖ Alle metodologie indicate dal coordinamento didattico delle lingue straniere (vedi delibera del coordinamento delle lingue straniere), per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di *certificazione esterna* sono state aggiunte quelle proposte dal DELF per permettere loro di sostenere l'esame in maniera adeguata. Sono inoltre state messe a disposizione ore di sportello pomeridiano in preparazione alla prova scritta.

❖ **Ruolo del lettore madrelingua**

La lettrice, come da delibera del dipartimento di lingue straniere, ha collaborato attivamente alla preparazione delle certificazioni esterne con lezioni curricolari, corso extracurricolare pomeridiano e somministrazione di simulazioni delle prove scritte e orali.

Ruolo del lettore/lettrice nella valutazione:

- L'esperto ha affiancato la docente nella formulazione e nella correzione di esercitazioni preparatorie ai compiti in classe.
- La docente si è avvalsa dell'attività dell'esperto nella preparazione delle verifiche orali ed anche ai fini della valutazione sommativa.
- All'esperto si è fatta richiesta di presentare un piano preventivo da includere nel piano di lavoro della docente (vedi programma svolto)

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

1) "Parcours" S. Doveri , Ed. Europass

2) "Plumes..." du Réalisme à nos jours vol. 2
G.F. Bonini, M.C. Jamet., P. Bachas, M- Malherbe, E.Vicari, Ed. Valmartina, 2018

Durante l'anno scolastico, il corso ha subito una *riduzione di ore dell'attività didattica* specifica della disciplina dovuta ad attività integrative, ponti festivi, iniziative di vario genere e partecipazione della classe a progetti organizzati o promossi dal nostro liceo che corrispondevano ai giorni di corso o alle ore di lezione della materia. Tutto ciò ha comportato un *ridimensionamento del programma* preventivato soprattutto per quanto riguarda l'analisi dei testi di letteratura.

Settembre/Ottobre /Novembre

-Stage linguistico in Francia

-Ripasso grammatica/sintassi

-Inizio **preparazione alla certificazione DELF Livello B2** (simulazione prova scritta e orale)

-Il lessico della letteratura (fotocopia)

-Come argomentare su vari temi di attualità (la prova orale della certificazione esterna)

-Participio presente e aggettivo verbale (formazione)

-Gerundio, participio presente, aggettivo verbale

-Napoleone e la riforma sui cimiteri; Il cimitero di Père Lachaise: la tomba di Jim Morrison;

-Produzione scritta: i connettori logici; espressioni di cortesia,
produzione di una lettera informale/formale

-L'attentato di Strasbourg (siti Internet, articoli di giornale)

-Ascolto/comprendimento/commento della canzone di Patrick Bruel "Lettre au Père Noël.(fotocopia)

Dicembre/Gennaio

- " L'affare" **Caso Battisti** e la Dottrina Mitterand (siti Internet)

-Produzione scritta: il testo informativo

-Lessico del teatro(fotocopia)

-Parigi: Manifestazione dei "**Gilets Jaunes**". Chi sono; perché gilets jaunes (siti Internet)

-I simboli della Repubblica francese: dalla rivoluzione del 1789 a oggi (fotocopie, siti)

- La shoah

da Gennaio a Febbraio

Visione del film "Au revoir les enfants » di Louis Malle

La shoah vista dagli studenti : ricerche e presentazione di vari argomenti riguardanti la Shoah

Febbraio

- **J. K: Huysmans** e "A Rebours" (vedi : Il Vittoriale e G. D'Annunzio) ; vedi fotocopie

- Il **Decadentismo** in Francia (vedere "Plumes" vol. 2 p. 78 . + fotocopia)

- Il **simbolismo** in Europa :Italia e Inghilterra. ("Plumes" vol. 2 p. 95) + fotocopia)

- Le parole "cabaret" e "bistrot" La presenza dei "cabaret" nella **società parigina, nell'arte e nella letteratura del XIX secolo** (prima parte): Le Chat Noir, Les Folies Bergère, L'Assommoir

-Prova ministeriale di simulazione della seconda prova scritta del 28/02)

Marzo

Dal libro "Plumes" vol. 2 "**Qu'est-ce que le Symbolisme?**" (Plumes, vol. 2, pag. 79)

Scapigliatura e simbolismo in Italia (Plumes, pag. 95)

Charles Baudelaire (Plumes, pag 93, Il simbolismo in Francia e in Italia

Analisi "Correspondances" di Ch. Baudelaire da "Plumes", vol.2 pag.90-91 ;

"**Les Fleurs du Mal**" pag. 82; 94; riferimento a "L'Albatros" e il ruolo del poeta, p. 84; "Plumes", vol.2

Analisi di "Les aveugles" (fotocopia)

Andrea Camilleri racconta il cieco Tiresia, (fotocopia, siti Internet)

La società francese dall'inizio del XIX secolo al Secondo Impero attraverso alcune opere rappresentative di:

E. Delacroix, Th. Géricault

J.F.Millet, G.Courbet, H. Daumier,

F. Rude « La Marseillaise » ; J-B.Carpeaux « La Danse »;

Ch. Garnier : teatro dell'Opéra national de Paris

La Francia da Napoleone I a Napoleone III (vedi Plumes, vol.2)

Il realismo (fotocopie); (Plumes, pag.24-25, 52-53)

La società francese attraverso i romanzi di "La Comédie Humaine" di H. de **Balzac** (appunti)

L'avarizia di papà Grandet in "Eugénie Grandet"; testo (Lettura) "La mort de Grandet" (fotocopia) - Maggio

La descrizione realistica in "Père Goriot, "; testo: "La pension Vauquer" (fotocopia)

G. Flaubert, (Plumes, pag. 34); "Madame Bovary" (Plumes, p. 47-48)

Testo: "La mort d'Emma" (il realismo scientifico (fotocopia) - Maggio

La canzone "**Bella ciao**": una lunga storia (siti Internet);

Aprile

Il Naturalismo; (Plumes , pag. 26-27) **Zola e "Les Rougon-Macquart"**, (Plumes", vol.2 pag.70)

La società durante il Secondo Impero attraverso i romanzi di Zola.. (vedi Plumes, vol.2)

"Germinal": la speranza di un riscatto sociale. (Plumes, , vol.2; pag. 63)

Testo "Une masse affamée » (Plumes, p.66) Lettura- Maggio

Il sabotaggio dell'anarchico Souvarine (fotocopia)

Le classi sociali durante la seconda rivoluzione industriale: Parigi e le grandi opere

(Expositions Internationales, Opera Garnier, Grands Magasins, Les Halles -ieri e oggi;

Centre Pompidou a Beaubourg (Renzo Piano, Gianfranco Franchini, Richard George Rogers)

Dal quadro di Degas "L'Assenzio" a "L'Assommoir" di Zola (Plumes pag. 57)

Testo "Gervaise cède à la tentation", (Plumes, pag. 58-59) Lettura - Maggio

Riassunto: "La Bête humaine"; l'eredità della follia; la locomotiva (fotocopia)

Il treno simbolo di una società che cambia. Il fascino del treno nella società del XIX secolo.

Il treno nelle rappresentazioni artistiche del XIX secolo. Utilizzo del treno tra la fine del XIX secolo e la seconda metà del XX (trasporto merci e passeggeri, verso i campi di concentramento, i treni dell'emigrazione) (links)

Società, letteratura e teatro nella seconda metà del XIX secolo in Francia; Parigi si diverte

Dalla letteratura alle opere musicali; (fotocopie)

La Francia tra la fine del XIX secolo e i primi anni del XX secolo: **la Belle Époque** (Plumes, vol. 2)
Parole-chiavi: apparenze e divertimenti (fotocopia)

Maggio

La Francia dalla Prima Guerra Mondiale alla seconda metà del XX secolo (Plumes, vol.2, pag. 124-125)
La letteratura francese nella prima metà del XX secolo: gli scrittori impegnati di destra e di sinistra
La letteratura della trasgressione (fotocopia)

Leonardo da Vinci alla corte di Francesco I

(cinquecentenario della morte – 2 maggio 1519) (siti Internet e documentario)

M. Proust, il tempo ritrovato (Plumes, pag. 188, 189)

À la recherche du temps perdu” (Plumes, pag. 180) - esempio di romanzo di formazione (sito)

Testo: “La petite madeleine” da “Du côté de chez Swann (Plumes , vol.2, pag. 181) (Lettura - Maggio)

Esistenzialismo e Umanesimo (Plumes, pag. 246-247)

J-P. Sartre (Plumes, pag.260)

« La Nausée » (Plumes, pag. 255), « Les Mains sales » (Plumes, vol. 2, pag. 257)

Argomento interdisciplinare: (aprile/ maggio)

“La Francia negli anni ‘70”; Prof.ssa J. Lioni

Alcune personalità femminili francesi degli anni ‘70; Prof.ssa J. Lioni

Cittadinanza e Costituzione

- Le sedi delle principali istituzioni politiche (Roma e Parigi) (da Parcours” pag. 122-123) (febbraio)

- La Costituzione francese. (maggio, Prof.ssa Lioni)

- Concetto di cittadinanza: Cittadinanza/nazionalità; Chi è cittadino in Francia? (maggio)

• **Conversazione e attualità - prof.ssa Joséphine Lioni**

Settembre 2018 (27) : 1 ora

- Presentazione della certificazione DELF B2

Ottobre 2018 (04, 25) – Novembre 2018 (08, 15, 22, 29): 6 ore

- Ascolto di testi autentici in preparazione alla certificazione DELF B2
- Simulazioni di prove di produzione orale DELF B2
- Saper sostenere e argomentare la propria opinione all’orale

Dicembre 2018 (06, 13, 20): 3 ore

- Simulazioni di prove di produzione orale su documenti autentici tipo B2: les réseaux sociaux, la journée de la femme: un moment de solidarité loin de faire l’unanimité, l’argent de poche
- I connettori logici per l’articolazione di un discorso orale e scritto

Gennaio 2019 (10, 17, 24) – Febbraio 2019 (14, 21, 28): 6 ore

- Tavola rotonda su un argomento di attualità
- Test di comprensione orale su un argomento autentico tipo DELF B2

- Film “*Au revoir les enfants*” di Louis Malle sulla Shoah e l’antisemitismo in Francia con esposizione di alcune tematiche da parte degli alunni della classe.

Marzo 2019 (07, 14, 21): 3 ore

- Esposizione di alcune tematiche sulla Shoah in Francia

Aprile 2019 (11)- Maggio 2019 (02, 09, 16, 23, 30) e Giugno (06): 7 ore

- Civilisation: I “Gilets jaunes” in Francia
- Lavoro interdisciplinare Francese e Storia : Gli anni 1970 in Francia
- Film documentario “Nos années 1970 : Les Insouciantes”
- *Dopo il 15 Maggio 2019: Lavori di esposizione su argomenti di letteratura e di attualità in vista dell’esame.*

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Giovanna Mazzotta

Prof.ssa Joséphine Lioni

Villafranca di Verona 15.05.2019

Testo in adozione:

Filosofia: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *L'ideale e il reale 2: Dall'Umanesimo a Hegel*, Paravia, Milano-Torino, 2013.

Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *L'ideale e il reale 3: Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Paravia, Milano-Torino, 2013.

Storia: Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia 2: Dall'Antico regime alla società di massa*, Edizione scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2012

Fossati, Luppi, Zanette, *La città della storia 3: Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Edizione scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino, 2012

A) PROFILO DELLA CLASSE

Sono stato l'insegnante della 5DL per tre anni: filosofia in terza, filosofia e storia negli ultimi due anni. La classe si è caratterizzata in tutto il triennio per la grande disponibilità ad accogliere positivamente le proposte didattiche, sia curriculari che extracurriculari.

Sono presenti personalità ben distinte per carattere, idee e valori ma nel corso degli anni è avvenuto un processo di maturazione, per cui tutti hanno imparato a distinguere il piano delle relazioni amicali da quello della collaborazione scolastica e il clima è stato sereno e rispettoso.

Un numero consistente di studentesse si è distinto per una notevole capacità di studio e per l'attenzione critica e partecipe durante le lezioni, svolgendo in questo modo un ruolo di stimolo sull'intera classe.

Alla fine dell'anno scolastico, il quadro generale della classe è complessivamente positivo; esistono nondimeno alcune situazioni di fragilità, soprattutto argomentativa, che non sembrano pregiudicare un esito positivo dell'esame di stato.

Nonostante il ritardo con cui sono pervenute le nuove indicazioni per l'esame di stato, tutti gli alunni si sono impegnati a stabilire relazioni e confronti interdisciplinari, soprattutto nell'area umanistica.

In genere l'attività didattica si è sviluppata senza difficoltà. L'attuazione dei programmi si è svolta regolarmente, anche se nell'ultima parte dell'anno è stato necessario accelerare la trattazione dei vari contenuti, in modo da rispettare quanto previsto dalla programmazione del Dipartimento di Storia e filosofia.

Nell'ultimo periodo scolastico, per motivi diversi, le assenze di alcuni studenti sono state numerose e questo comportamento è stato doverosamente stigmatizzato.

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso, improntato ad una collaborazione fiduciosa.

Anche il dialogo con i genitori e i loro rappresentanti si è svolto nel pieno rispetto dei ruoli, al fine sempre di sostenere gli studenti nel loro cammino scolastico.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA: FILOSOFIA

Come stabilito dal Dipartimento di materia, vengono di seguito elencati gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze per la classe QUINTA

	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE QUINTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 2. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici 3. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici 4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore 5. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico 6. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione 2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e del Novecento 3. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie. 4. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente. 5. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica. 6. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti 7. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline. 8. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA: STORIA

Come stabilito dal Dipartimento di materia, vengono di seguito elencati gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze per la classe QUINTA

	Competenze	Abilità/Capacità
CLASSE QUINTA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo 2. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche 3. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche 4. Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali (per le eccellenze) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione 2. Operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo un ordine cronologico e logico coerente 3. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo 4. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi 5. Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi. 6. Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi anche di altre discipline

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

FILOSOFIA:

1. lezione frontale, appunti degli studenti e appunti del docente inviati con posta elettronica
2. lettura e commento di brani tratti dal testo in adozione
3. Uso della LIM con mappe concettuali, video e documenti online

STORIA

1. esposizione orale, da parte dell'insegnante, dell'intreccio storico. Appunti dalle lezioni
2. Lettura e commento di brani tratti dal testo in adozione o proposti dall'insegnante
3. presentazioni in Power Point, con schemi riassuntivi
4. Uso della LIM con mappe concettuali, video e documenti on line

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove scritte: test con domande a risposta breve, verifiche miste.

Domande a risposta singola (tipologia B della ex Terza prova)

Prove orali: Interrogazioni brevi e lunghe

Prove esperte: lavori assegnati a casa, quesiti specifici all'interno delle prove sommative

E) MODALITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Recupero curricolare:

- in itinere dopo ogni Unità
- durante la settimana di pausa didattica tra il primo e il secondo quadrimestre

approfondimento

- indicazioni di letture personali a casa
- documentari e trasmissioni televisive (soprattutto Rai) come lavoro a casa

F) PROGRAMMA CURRICOLARE E TEMPI SVOLGIMENTO

FILOSOFIA

Mese	Argomento	Testi commentati in classe o assegnati per la lettura individuale
Settembre Ottobre 5 ore	Ripasso e recupero degli argomenti non approfonditi nel precedente anno scolastico. Non fa parte del programma d'esame KANT: La Critica della ragion pratica	
Ottobre Novembre Dicembre Gennaio 16 ore	L'IDEALISMO e HEGEL La vita e le opere I capisaldi del sistema (finito e infinito, razionale e reale, dialettica) La Fenomenologia dello Spirito La dialettica servo-padrone La coscienza infelice (le crociate, il sepolcro vuoto e l'ascetismo medievale) Diritto, moralità, eticità, la famiglia, la società civile Lo stato etico e il valore etico della guerra La concezione della storia in Hegel (Weltgeist e Volkgeist) La concezione hegeliana dell'arte La filosofia della religione Il ruolo della filosofia nella società e nella storia	da Fenomenologia dello Spirito, Signoria e servitù: testi commentati Hegel: La famiglia, lo stato, la storia L'individuo e lo Stato L'Alieno Gentile, <i>Il sovranismo è solo una fase, lo dice Hegel</i> , da Lettera 43 Donatella Di Cesare, <i>Democrazia e Disobbedienza: una sfida su cui riflettere</i>
Gennaio Febbraio 4 ore	SCHOPENHAUER: Il mondo come volontà e rappresentazione La visione pessimistica dell'uomo e della storia Le vie della catarsi: arte moralità e asceti La noluntas e il Nirvana	L'insensatezza della volontà di vivere T2: Il mondo come volontà, p. 30-31 T3: Il pessimismo cosmico, p. 32 T4: La liberazione dal dolore, p. 33-34 Montale <i>"Forse un mattino andando in un'aria di vetro"</i>

Febbraio Marzo 5 ore	KIERKEGAARD La vita e il suo significato filosofico: il Padre, Regine Olsen, la spina nella carne, il vescovo Mynster La critica a Hegel Gli stadi sulla via della vita Le nuove categorie filosofiche: esistenza, possibilità, angoscia, disperazione, singolo La religione come paradosso e scelta. La contemporaneità di Cristo	Il silenzio di Abramo Umberto Galimberti <i>"Il poliamore è davvero una scelta di libertà?"</i> D'Annunzio: <i>"Qui giacciono i miei cani"</i> con commento di Walter Sini
Marzo 4 ore	MARX Critica a Hegel L'ateismo di Feuerbach e la critica di Marx La religione: oppio dei popoli Struttura e sovrastruttura, l'alienazione La concezione materialistica della storia La lotta di classe Il programma politico: la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società capitalistica	Feuerbach: da "L'essenza del cristianesimo", la religione come alienazione T2: struttura e sovrastruttura p. 113-115 T3: classi e lotta tra classi p. 116 Tito Perlini: <i>la concezione anarchica di Marx</i> Da Opere scelte: Lo sviluppo onnilaterale nella società comunista
Aprile 5 ore	NIETZSCHE: Vita e scritti La nascita della tragedia greca: apollineo e dionisiaco. La Seconda Inattuale sulla storia La morte di Dio (lettura, analisi e commento del frammento 125 della Gaia Scienza) Il nichilismo attivo e passivo La genealogia della morale e la critica al cristianesimo e alla morale. L'Oltre-uomo e l'eterno ritorno	Da "il crepuscolo degli idoli", La Décadence Commento alla Trasfigurazione di Raffaello (da La nascita della tragedia) Da "Così parlò Zarathustra": La fedeltà alla terra, Le tre metamorfosi, Il pastore e il serpente da La Gaia scienza: Il peso più grande T3: il superuomo p. 321,322 T4: la morale dei signori p. 323, 324 T5: la volontà di potenza: p. 325 Il frammento 125 "L'uomo folle" con commento del docente
Maggio 3 ore	FREUD Dall'ipnotismo alla psicanalisi L'Interpretazione dei sogni e Psicopatologia della vita quotidiana La struttura dell'apparato psichico: prima e seconda topica Inconscio, rimozione, censura La libido e la sessualità infantile	da L'interpretazione dei sogni: il sogno della moglie del macellaio; il sogno del capello di paglia. Tavola rotonda: <i>Il sospetto sulla coscienza</i>
Dopo il 15 Maggio 2 ore	HANNAH ARENDT Le origini del totalitarismo La banalità del male La vita della mente	Arendt: Il "supersenso" dell'ideologia totalitaria

STORIA

Mese	Argomento	Testi commentati in classe o assegnati per la lettura individuale
Settembre Ottobre 5 ore	Ripasso e recupero degli argomenti non approfonditi nel precedente anno scolastico. <u>Non fa parte del programma d'esame</u> L'età degli stati nazione	

	<p>L'ascesa della Prussia : Bismarck al potere La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca La svolta del 1870 e il sistema di alleanze internazionali Il crollo del Secondo Impero Francese e la Comune</p>	
Novembre	<p>L'età giolittiana. Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto (unità 24, cap. 2) La crisi di fine secolo e la morte di Umberto I La svolta liberale e le riforme di Zanardelli Il decollo industriale e il progresso civile La questione meridionale La riforma elettorale: il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni La dittatura parlamentare di Giolitti, ministro della malavita La politica estera e la guerra di Libia La crisi del sistema giolittiano</p>	
Dicembre Gennaio	<p>La prima guerra mondiale (unità 25-capitoli 1 e 2) Le cause del conflitto L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra L'intervento italiano: neutralisti e interventisti L'andamento del conflitto, la svolta del 1917 e l'esito della guerra I 14 punti di Wilson La fine della guerra e i Trattati di pace</p>	
febbraio	<p>La Rivoluzione russa e la nascita dell'unione Sovietica (unità 24 – capitolo 3) La Russia e la rivoluzione del 1905 La rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta del regime zarista La Rivoluzione d'ottobre: la dittatura e la guerra civile Lenin al potere: il comunismo di guerra e la NEP La Terza internazionale</p>	
Gennaio Febbraio	<p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (Unità 27 capitoli 1, 2) Il biennio rosso in Italia La nascita del Fascismo: i Fasci di combattimento La marcia su Roma e la fase legalitaria 1922-25 Il delitto Matteotti e le leggi fascistissime</p>	<p>Puntata de Il tempo e la storia del 17/11/2016: <i>La Fondazione dei fasci di combattimento</i> Letture proposte e commentate dalla guida durante la passeggiata lungo il percorso seguito da Mussolini e dai fascisti a Roma il 29 ottobre Il "discorso del bivacco" Puntata de Il tempo e la storia del 10/06/2014: <i>Delitto Matteotti: l'inizio del regime</i></p>
	<p>Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimar (unità 28, capitolo 1) Il biennio rosso in Europa La Repubblica di Weimar La crisi economica: l'occupazione della Ruhr e la grande inflazione Il Piano Dawes e la ripresa negli anni '20</p>	
	<p>La grande crisi (unità 26, capitolo 3)</p>	

	<p>Gli Stati Uniti negli anni '20 La crisi di Wall Street del 1929 Roosevelt e il New Deal</p>	
	<p>Il Regime fascista. Un totalitarismo imperfetto. (Unità 27 capitolo 3) Il fascismo e la chiesa: i Patti Lateranensi L'essenza del totalitarismo (Arendt, Friederich e Brzezinski, Bauman, Traverso) Propaganda e consenso La politica estera di Mussolini e l'Impero Le leggi razziali</p>	<p>Voce "<i>Fascismo</i>" nell'Enciclopedia Treccani, scritta da Gentile e da Mussolini Lettera di Piero Martinetti</p>
<p>Aprile Maggio 2 ore</p>	<p>Il regime nazista. Terrore e manipolazione (unità 28, capitolo 2) Hitler e l'ideologia nazista Il programma politico di Hitler Il Terzo Reich L'antisemitismo</p>	
<p>Maggio 2 ore</p>	<p>La Seconda guerra mondiale (Unità 31, cap. 1, 2, 3) La politica estera di Hitler e le origini del conflitto e la distruzione della Polonia La caduta della Francia; L'Italia in guerra; La battaglia d'Inghilterra; L'attacco all'Unione Sovietica L'intervento degli Stati Uniti; La caduta del fascismo Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia La Conferenza di Yalta e la resa tedesca La sconfitta del Giappone e la fine del conflitto</p>	
<p>Dopo il 15 maggio 1 ora</p>	<p>La Shoah (approfondimento a cura dell'insegnante)</p>	<p>Arendt: Il "supersenso" dell'ideologia totalitaria</p>
<p>Dopo il 15 maggio 1 ora</p>	<p>La Resistenza in Italia (approfondimento a cura dell'insegnante)</p>	
<p>Dopo il 15 maggio 1 ora</p>	<p>L'Italia repubblicana. La ricostruzione (Unità 33, cap. 1) Il referendum e la nascita della Repubblica La Costituzione repubblicana Le elezioni politiche del 1948 e la sconfitta delle Sinistre Gli anni del Centrisimo</p>	
<p>Marzo 4 ore</p>	<p>"Miracolo economico" e centro-sinistra. Gli anni settanta. (Unità 33, cap. 2 e 3) Introduzione: Dalla Costituzione al Sessantotto. Il contesto storico mondiale Una società in movimento Gli avvenimenti principali: l'autunno caldo del '69, l'Austerità, il referendum sul divorzio, la vittoria del PCI, gli "anni di piombo" e le Brigate Rosse, il compromesso storico, il caso Moro, il Preambolo e il CAF (Craxi-Andreotti-Forlani), il ritorno al privato</p>	

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

1. L'EUROPA CHE VERRÀ

Obiettivo: offrire agli studenti di quinta un'istruzione e una formazione adeguate per un voto consapevole e criticamente fondato in occasione delle elezioni del Parlamento Europeo fissate per il 26 maggio 2019

1ª fase: IN CLASSE Mese di Novembre/Dicembre

Lezione frontale in classe su:

- a. La storia dell'Unione Europea
- b. Gli organismi europei

Durata: quattro ore

2ª Fase: approfondimento su base volontaria. 30 Gennaio 2019

Lezione tenuta dal Prof. Zampieri Francesco su: «Geometrie europee. L'Europa di fronte a sè stessa e agli altri soggetti geopolitici»

3ª fase: in aula magna con tutte le classi quinte. 23 marzo

Conferenza della Dott.ssa Giorgia Bozzini, ex studentessa del Medi che lavora presso una Fondazione politica a Bruxelles su: "Let's Talk about EU. L'Europa e i giovani tra Brexit, elezioni europee e futuro"

2. VIAGGIO D'ISTRUZIONE A ROMA: DAL 5 AL 7 FEBBRAIO 2019

a) La Marcia su Roma

La passeggiata lungo il percorso seguito da Mussolini e dai fascisti dopo l'arrivo a Roma il 29 ottobre. Con letture proposte e commentata da una guida

b) Visita al Parlamento

Obiettivo: conoscere la storia della Camera dei deputati e delle sale principali; assistere ad una seduta della Camera dei deputati. Visita, con guida. Seduta della Camera dei deputati con dibattito sulla conversione in legge del decreto relativo a disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione

3. PENSARE LA COSTITUZIONE: TEMI E QUESTIONI

Obiettivo: Conoscere i principali articoli della Costituzione italiana e i valori in essa contenuti

Tre ore di lezione in aula con la prof.ssa Marconcini Ilaria sui seguenti temi:

- a. com'è nata la Costituzione italiana
- b. contenuti di ispirazione democratica, liberale, socialista e cattolico-sociale
- c. libertà e responsabilità
- d. lavoro e rappresentanza
- e. uguaglianza e diritti

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

GLI ANNI SETTANTA IN ITALIA E IN EUROPA

Materie coinvolte: Storia, italiano, tedesco, francese, inglese, arte.

Argomenti trattati in storia:

- e) Introduzione: Dalla Costituzione al Sessantotto
- f) Il contesto storico mondiale
- g) Una società in movimento
- h) Gli avvenimenti principali: l'autunno caldo del '69, l'Austerità, il referendum sul divorzio, la vittoria del PCI, gli "anni di piombo" e le Brigate Rosse, il compromesso storico, il caso Moro, il Preambolo e il CAF (Craxi-Andreotti-Forlani), il ritorno al privato.

Quattro ore di lezione, nel mese di marzo.

I rappresentanti di classe

Prof. Rama Marino

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Matematica e Fisica CL.5D A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Alessandra Adami

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D mi è stata affidata a partire dal terzo anno. In questo periodo i ragazzi hanno attraversato momenti di maggiore e minore confidenza rispetto alle loro competenze in entrambe le discipline: talvolta più sicuri, talvolta più cauti, hanno comunque affrontato tutte le tematiche proposte in questi tre anni.

Circa metà del gruppo ha lavorato con continuità, mettendosi continuamente alla prova con esercizi anche di vario livello e partecipando alle lezioni con domande o richieste di correzione di consegne assegnate per casa. Parte di questi ragazzi è riuscito a raggiungere un buon livello di autonomia e risultati più che buoni, mentre altri, pur costruendo un percorso in crescita, non hanno conseguito risultati pari all'impegno profuso.

Il resto della classe, invece, ha alternato momenti di studio più intenso ad altri in cui l'impegno non è stato sempre costante. Le competenze raggiunte in questo secondo caso non sono sempre elevate e spesso si limitano alla risoluzione di esercizi basici e all'analisi di semplici situazioni problematiche. Per problemi ed esercizi articolati, invece, la soluzione necessita ancora della guida del docente.

Nei tre anni, in fisica, sono stati affrontati argomenti con la metodologia CLIL e gli alunni hanno reagito alla proposta con serietà, concludendo ogni percorso con buoni risultati.

Il rapporto con la classe è sempre stato buono. Si tratta di un gruppo accogliente, con cui si è instaurato un buon dialogo educativo. I ragazzi hanno saputo collaborare tra loro nelle situazioni di laboratorio e nelle attività di gruppo proposte, mettendo in campo le proprie eccellenze a beneficio del gruppo di lavoro.

Il programma di entrambe le discipline è stato proposto leggermente ridotto rispetto a quanto preventivato ed è stato semplificato in alcune parti; questo poiché, durante il corrente anno scolastico, sono rimasta assente, per malattia, per un periodo abbastanza lungo che mi ha costretto ad accelerare i tempi di svolgimento degli argomenti del secondo quadrimestre e, talvolta, a ridurre i contenuti al fine di dare comunque ai ragazzi uno sguardo d'insieme dei concetti fondamentali del quinto anno.

Materia: MATEMATICA 5 SEZ. D A.S. 2018-2019

Testo in adozione:

Sasso – Nuova Matematica a colori vol.4 e vol.5, Edizione Azzurra – Petrini

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Durante l'anno sono state svolte lezioni frontali durante le quali è stato favorito il dialogo costruttivo e operativo con gli alunni, attuando una didattica della matematica per problemi con attenzione alla ricerca e alla scoperta. Sono state costantemente proposte esercitazioni con sviluppo di esercizi applicativi guidati ed individuali, risoluzione di esercizi in gruppo o a coppie. Sono state favorite attività con l'utilizzo dell'App di Geogebra, in particolare per aiutare la visualizzazione di funzioni. Si è mirato al massimo coinvolgimento degli alunni per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti. Ogni trattazione teorica è stata accompagnata da batterie di esercizi che mettessero in luce anche casi particolari. Sono stati proposti esercizi volti a rafforzare

l'acquisizione di padronanza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite. Ove possibile sono stati sottolineati i collegamenti interdisciplinari con la fisica.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le verifiche scritte hanno riguardato la risoluzione di esercizi e problemi proposti per gradi di difficoltà. In ogni quadrimestre è stato possibile interrogare gli studenti per favorire e curare l'esposizione della disciplina. Sono state effettuate complessivamente 3 prove in ogni quadrimestre.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Oltre alla normale attività di recupero in itinere, la scuola ha offerto agli studenti, per tutto il corso dell'anno, la possibilità di partecipare allo sportello help tenuto da docenti dell'istituto.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: Funzioni esponenziali	La funzione esponenziale e relativo grafico Equazioni esponenziali Disequazioni esponenziali	5 ore
Titolo: Funzioni logaritmiche	La definizione di logaritmo La funzione logaritmica e relativo grafico Le proprietà dei logaritmi Equazioni e disequazioni logaritmiche	6 ore
Titolo: Introduzione all'Analisi	Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, grafico della funzione inversa, determinazione della funzione inversa	6 ore
Titolo: Limiti di funzioni reali di variabile reale	Concetto di limite: approccio intuitivo ai vari casi di limite. Definizione di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito e infinito. Asintoti verticali e orizzontali Enunciati dei teoremi di esistenza e unicità dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche, in particolare $0/0$ e infinito/infinito. Concetto di limite notevole con semplici esempi	13 ore
Titolo: Continuità	Funzioni Continue Enunciato del teorema di Weirstrass e degli zeri. Ricerca dei punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione Ricerca di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione	7 ore
Titolo: Derivata	Il concetto di derivata. Derivata di funzioni elementari, Algebra delle derivate Ricerca di massimi e minimi di semplici funzioni. Studio di funzione con grafico probabile	6 ore (argomento da concludere entro la terza settimana di Maggio, con lo svolgimenti di semplici esercizi)

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Naturali collegamenti interdisciplinari con fisica sono stati illustrati ai ragazzi in alcuni momenti dell'anno scolastico

Materia: Fisica 5 SEZ. D A.S. 2018-2019

Testo in adozione:

Parodi, Ostili, Mochi Onori – Il bello della fisica (Secondo biennio e quinto anno) – Linx Pearson

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
- Analizzare fenomeni fisici riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive sui vari argomenti, presentazione e risoluzione di esercizi relativi ai contenuti affrontati con diverso livello di difficoltà, risoluzione di esercizi su richiesta dei ragazzi. Gli alunni hanno potuto lavorare alla lavagna o intervenire da posto nella risoluzione di esercizi ed in questo modo, in aggiunta alle verifiche orali, si è potuto curare l'acquisizione di terminologia specifica ed affinare le capacità espositive della disciplina. Durante le lezioni si è cercato di favorire il più possibile l'apporto personale di ciascun studente creando situazioni di confronto.

METODOLOGIA CLIL: nel corso del triennio sono stati svolti moduli di fisica secondo la metodologia CLIL in inglese. Tutti i moduli si sono conclusi con una verifica in inglese. I moduli sono stati integrati con attività di ascolto e lavori di gruppo anche su simulatori a pc.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e del coordinamento didattico della classe 5D, le prove sono fissate in numero minimo di due per ciascun quadrimestre, con la possibilità scelta tra prove scritte semistrutturate o strutturate.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero in itinere è stata una costante durante tutto il corso dell'anno scolastico, così come la possibilità di accedere a "sportelli Help".

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	TEMPI
Titolo: le onde sonore e la luce CLIL: mechanical waves	Le caratteristiche delle onde meccaniche: generazione e propagazione. Principio di sovrapposizione e di interferenza di onde meccaniche Onde sonore e caratteristiche del suono. Effetto Doppler per le onde	18 ore

	<p>sonore.</p> <p>La natura della luce: modello corpuscolare e modello ondulatorio.</p> <p>Propagazione e velocità della luce.</p> <p>Le leggi della riflessione della luce e gli specchi piani.</p> <p>Specchi concavi e convessi: ingrandimento lineare e legge dei punti coniugati.</p> <p>Le leggi della rifrazione della luce e la riflessione totale</p> <p>La composizione della luce bianca e i colori. Dispersione della luce</p> <p>Per gli argomenti della riflessione totale, legge dei punti coniugati e dispersione della luce è stata svolta solo la trattazione teorica.</p> <p>The principle of superposition, interference, reflection and standing waves, the ripple tank, wave on a string,</p>	
Titolo: cariche e campi elettrici	<p>Cariche elettriche e principio di conservazione della carica.</p> <p>Isolanti e conduttori elettrici.</p> <p>Vari tipi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione</p> <p>Interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb.</p> <p>Confronto tra legge di Coulomb e legge di gravitazione universale.</p> <p>Concetto di campo e definizione operativa del vettore campo elettrico. Linee di campo elettrico per singola carica e due cariche.</p> <p>Energia potenziale elettrica.</p> <p>Differenza di potenziale elettrico</p> <p>Condensatori e capacità</p>	10 ore
Titolo: la corrente elettrica	<p>Moto delle cariche in un circuito elettrico</p> <p>Generatore di forza elettromotrice</p> <p>Resistenza elettrica e leggi di Ohm</p> <p>Potenza elettrica ed effetto Joule</p> <p>Resistenze in serie e parallelo</p> <p>Amperometro e voltmetro.</p>	10 ore
Titolo: il campo magnetico	<p>Proprietà dei poli magnetici</p> <p>Definizione di campo magnetico</p> <p>Esperienze di Oersted, Faraday e</p>	6 ore (argomenti da concludere entro la terza settimana di Maggio, per questi argomenti è

	Ampere sull'interazione fra magneti e correnti Configurazione di campi magnetici generati da fili rettilinei percorsi da corrente	prevista solo trattazione teorica senza risoluzione di esercizi)
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Naturali collegamenti interdisciplinari con matematica sono stati illustrati ai ragazzi in alcuni momenti dell'anno scolastico

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Alessandra Adami

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Scienze Naturali CL.5 D A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Lussignoli Sabrina

Materia: Scienze naturali 5 SEZ.D A.S. 2018-2019

Testo in adozione: Sadava, Hillis, Heller Berenbaum, Bosellini. Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra. Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 22 studenti (2 maschi e 20 femmine), segue con sufficiente attenzione e interesse le lezioni. La partecipazione è attiva solo da parte di alcuni studenti che intervengono chiedendo chiarimenti; i più seguono passivamente e si limitano a prendere appunti. I compiti vengono svolti abbastanza regolarmente e lo studio è per lo più mnemonico. I rapporti con l'insegnante sono corretti.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

COMPETENZE DELL'ASSE	DECLINAZIONE COMPETENZE classe QUINTA
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	a) riconoscere o stabilire relazioni b) comprendere, organizzare e utilizzare le informazioni contenute in tabelle e grafici c) utilizzare classificazioni o schemi logici d) Saper effettuare connessioni logiche
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	a) saper formulare ipotesi in base ai dati forniti b) saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate c) avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano d) risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	a) saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata svolta mediante:

- Lezioni frontali per la presentazione degli argomenti e la loro schematizzazione, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e modelli tridimensionali.
- Discussioni guidate per stimolare la partecipazione costruttiva e l'intervento critico da parte degli alunni, per verbalizzare concetti, individuare obiettivi e fare ipotesi, per sintetizzare l'attività svolta.
- Esercitazioni e soluzioni di problemi per consolidare le conoscenze.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Gli studenti sono stati valutati mediante almeno 3 prove, orali e scritte, per quadrimestre.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: test strutturati o semistrutturati (risposte a scelta multipla, vero/falso, a completamento, collegamenti, domande aperte, risoluzione di problemi)	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3 di cui 2 scritte e 1 orale
Prove orali: interrogazioni	

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Sono state svolte attività di recupero in itinere, in funzione dei risultati delle verifiche e delle richieste della classe e l' attivazione di sportelli help da parte della scuola nel secondo quadrimestre.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

I tempi indicati non includono le attività di interrogazione e le verifiche scritte

Chimica organica: un'introduzione Cap. C1, da pag. C2, par. 1-29	ore lezione 14
----------------------------------------------------------------------------	-----------------------

I composti organici

Definizione di chimica organica

Caratteristiche dell'atomo di carbonio e ibridazione sp, sp², sp³

Classificazione dei composti organici e relativi gruppi funzionali

Come si rappresentano le formule di struttura

La nomenclatura dei composti organici

L'isomeria

Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale)

Stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (geometrica e ottica), C chirale, enantiomeri, miscela racemica. Proprietà fisiche e chimiche degli enantiomeri.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani

Ibridazione, formula molecolare, serie omologa e nomenclatura degli alcani e cicloalcani

Isomeria e proprietà fisiche

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini

Ibridazione, formula molecolare e nomenclatura

Isomeria e proprietà fisiche

Gli idrocarburi aromatici

Struttura del benzene

Nomenclatura dei composti monociclici e policiclici, mono, bi- e polisostituiti

I derivati degli idrocarburi

Formula molecolare e nomenclatura di alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine. I polimeri

Proprietà fisiche di alcoli, acidi carbossilici, ammine

Reazione di esterificazione

Le biomolecole Cap. B1, da pag. B2, par. 1-5, 7-12, 14 (in parte), 16-21	ore lezione 5
------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

I carboidrati

Struttura chimica di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Stereoisomeria nei monosaccaridi: proiezioni di Fischer e Haworth, anomeria

I lipidi

Classificazione dei lipidi

Struttura chimica degli acidi grassi, isomeria cis-trans

Sintesi e struttura dei trigliceridi

Reazione di idrogenazione, di idrolisi alcalina. Azione detergente del sapone

Struttura e funzione di fosfolipidi e steroidi (solo colesterolo)

Le proteine

Struttura, nomenclatura e classificazione degli amminoacidi

Proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi

Peptidi e legame peptidico e disolfuro

Classificazione e struttura delle proteine. Denaturazione

Gli acidi nucleici

Struttura dei nucleotidi e legami negli acidi nucleici

Enzimi e metabolismo energetico	ore lezione 5
----------------------------------------	---------------

Cap. B2, da pag. B44, par. 1, 4-10

Cap. B3, da pag. B58, par. 1-18

L'energia nelle reazioni biochimiche

Reazioni metaboliche: esoergoniche e endoergoniche

Ruolo dell'ATP come agente accoppiante

Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia

Coenzimi quali trasportatori di elettroni

Gli enzimi

Enzimi quali catalizzatori biologici

Come funzionano gli enzimi

Metabolismo dei carboidrati

La glicolisi: fase endoergonica e esoergonica

Destino anaerobico del piruvato: la fermentazione lattica e alcolica. Ciclo di Cori

Destino aerobico del piruvato: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa (catena di trasporto, chemiosmosi e sintesi dell'ATP)

Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Glicogenolisi e glicogenosintesi

Modelli e struttura della Terra	ore lezione 4 + 6 ore CLIL
----------------------------------------	----------------------------

Cap. T1, da pag. T2, par. 1-17, 19

Cap. T2, da pag. T48, par. 1-10

L'interno della Terra

Onde sismiche e superfici di discontinuità

Crosta oceanica e crosta continentale, mantello, nucleo esterno ed interno

Modello fisico: litosfera, astenosfera e mesosfera

Movimenti verticali: teoria isostatica

Calore interno della Terra: gradiente geotermico, geoterma, flusso geotermico e correnti convettive del mantello

L'origine del calore interno della Terra

Campo magnetico terrestre: intensità, declinazione e inclinazione

Origine del campo magnetico terrestre

Paleomagnetismo: magnetizzazione permanente delle rocce, anomalie positive e negative Inversione del campo magnetico nel tempo

Teoria della tettonica delle placche (argomento svolto in lingua tedesca secondo la modalità CLIL)

Teoria della deriva dei continenti

Prove geologiche, paleontologiche e paleoclimatiche

Le placche della litosfera

Margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati

Il motore delle placche

Punti caldi

Distribuzione dei terremoti e dell'attività vulcanica ai margini delle placche

L'espansione del fondo oceanico e l'orogenesi

La struttura del fondo oceanico

Principali strutture della crosta oceanica

Teoria dell'espansione dei fondali oceanici

Prove dell'espansione dei fondali: paleomagnetismo dei fondali, struttura delle dorsali oceaniche e faglie trasformati, età delle rocce e sedimenti dei fondali, flusso di calore, migrazione dei poli magnetici

I margini continentali: passivi, trasformati e attivi

Rift continentale e oceanica

Sistema arco-fossa

Margini di subduzione e di collisione

L'orogenesi: per collisione e per accrescimento crostale

Biotecnologie	ore lezione 3
Cap. B5, da pag. B118, par. 12-13, 16-18	
Cap. B6, da pag. B134, par. 1-6, 10	
Cap. B7, da pag. B158, par. 1-5, 11-14	

Virus e batteri quali vettori biotecnologici

Caratteristiche generali dei virus

Ciclo litico e lisogeno

Plasmidi

Coniugazione, trasduzione generalizzata e specializzata

Tecniche e strumenti

Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici e virali, trasformazione e clonaggio del gene

PCR

Applicazioni delle biotecnologie

Biotecnologie tradizionali e innovative

Biotecnologie in agricoltura (piante transgeniche, Golden rice, piante Bt)

Biotecnologie in ambito medico:

-Farmaci biotecnologici (insulina)

-Terapia genica (ADA-SCID)

-Cellule staminali (totipotenti, ESC, iPSC, SSC)

-Clonazione animale

Dopo il 15 maggio si effettuerà il consolidamento di quanto svolto mediante discussioni guidate, letture di approfondimento ed analisi di documenti.

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Conferenza spettacolo sul chimico tedesco Fritz Haber ed il ruolo degli scienziati nelle guerre
Conferenza "Genoma umano: variabilità, differenze ed opportunità per la salute umana"

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Lussignoli Sabrina

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: Storia dell'Arte CL.5 D A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof. Grasso Rita

Testo in adozione: IL Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte- dall'età dei lumi ai giorni nostri- terza edizione – versione verde- Zanichelli

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe formata da 22 alunni, 20 ragazze e 2 ragazzi ha avuto un buon approccio alla materia nel presente anno scolastico che si può valutare positivamente. L'impegno e l'attenzione sono stati costanti per quasi tutto il gruppo classe. Il gruppo ha dimostrato di aver acquisito, quanto richiesto, una buona competenza nella lettura critica e nel confronto tra opere, autori e correnti artistiche diverse.

La buona maturità degli alunni e l'attenzione costante, hanno consentito di approfondire alcuni aspetti specifici della disciplina, favorendo una buona conoscenza complessiva di tutti gli argomenti proposti. Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto ed educato nei confronti dei compagni e dell'ambiente scolastico. Tutti gli studenti sono in grado di rapportarsi in modo costruttivo e maturo con l'insegnante.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Sviluppo della capacità di riconoscere i caratteri distintivi e contestualizzare i principali manufatti artistici - - Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte
- Capacità di operare collegamenti e confronti motivati tra le opere d'arte
- Capacità di produrre giudizi critici coerenti e ben argomentati - Capacità di sviluppare percorsi di ricerca

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezione frontale, interattiva, multimediale, lettura e analisi diretta di contributi critici; le conoscenze dei fenomeni sono state introdotte tenendo conto del contesto storicoculturale in cui si collocano artisti e opere, fornendo una sintesi dei temi trattati, concentrando l'attenzione sulle opere di grande rilievo nazionale e internazionale con particolare attenzione a riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà. Oltre che con gli stages svolti nel corso degli anni, gli studenti hanno avuto modo di fare esperienza diretta di opere oggetto di studio, andando a visitare personalmente o a piccoli gruppi luoghi e musei significativi. Gli argomenti di storia dell'arte sono stati integrati e approfonditi con l'ausilio di riviste, cataloghi di mostre, su supporto cartaceo o multimediale.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel primo quadrimestre si sono effettuate un questionario scritto e due prove orali.
Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove orali.

E) MODALITA' DI RECUPERO

L' allievo che ha presentato insufficienze nei due quadrimestri ha la possibilità di recuperare con interrogazioni orali sugli argomenti non studiati durante il percorso didattico.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

TITOLO: RINASCIMENTO (ripasso contenuti 4°anno)

ARGOMENTI:

MICHELANGELO: -David -La Sacra Famiglia -La cappella Sistina-La Pietà- Settembre - Ottobre

TITOLO: BAROCCO

ARGOMENTI:

CARAVAGGIO: -La vita -Canestra di frutta - La Vocazione di S. Matteo.

BERNINI: -La vita -Apollo e Dafne -Il Baldacchino -Il Colonnato di piazza S. Pietro- L'estasi di S. Teresa -
Ottobre

TITOLO: NEOCLASSICISMO

ARGOMENTI:

JACQUES-LOUIS DAVID: -La vita -Il Giuramento degli Orazi -La morte di Marat- Il Belisario
Riconosciuto

CANOVA: -La Vita - Dedalo e Icaro - Paolina Borghese- Amore e Psiche - Monumento Funebre a Maria
Cristina d' Austria. - Le Tre Grazie

Novembre - Dicembre

TITOLO: ROMANTICISMO

ARGOMENTI:

-Romanticismo confronto con il Neoclassicismo. -Concetto di Sublime e Pittoresco.

J.M. WILLIAM TURNER: -La vita -La sera del diluvio.

TEODORE GERICAULT: -La vita -La zattera della Medusa

EUGENE DELACROIX: -La vita -La Libertà che guida il popolo.

FRANCESCO HAYEZ: -La vita -Il bacio

Dicembre- Gennaio

TITOLO: REALISMO

ARGOMENTI:

GUSTAVE COURBET: -L'atelier del pittore - Gli Spaccapietre.

Gennaio

TITOLO: I MACCHIAIUOLI

ARGOMENTI:

GIOVANNI FATTORI: -la vita - Campo italiano alla battaglia di Magenta- la rotonda Palmieri.

SILVESTRO LEGA: - la vita- Il pergolato

Febbraio

TITOLO: LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO

ARGOMENTI:

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: - La torre Eiffel.

Febbraio

TITOLO: IMPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

E.MANET - Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère

C.MONET - La cattedrale di Rouen, Impression sole nascente, Lo stagno delle ninfe

E:DEGAS - L'assenzio

P.A.RENOIR - Mouline de la Galette

Febbraio-Marzo

TITOLO: POSTIMPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

P. CESANNE - I giocatori di carte

SEURAT - Un dimanche après-midi à l'île de la grande Jatte

VAN GOGH - Notte stellata, I Mangiatori di Patate, Autoritratto con cappello di feltro

GAUGUIN- Il Cristo giallo.

Aprile

TITOLO: ESPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

E. MUNCH – Il Grido

Aprile

TITOLO: ART NOVEAU

ARGOMENTI:

G. Klimt –Il Bacio

Aprile

TITOLO: MODERNISMO CATALANO

ARGOMENTI:

A.GAUDI' -La sagrada Familia

Aprile

TITOLO: I FAUVES

ARGOMENTI:

H.MATISSE -La Danza

Aprile

TITOLO: CUBISMO

ARGOMENTI:

PICASSO –Les Demoiselles d' Avignon – Guernica.

Maggio

TITOLO: FUTURISMO

ARGOMENTI:

U.BOCCIONI – Stati d' animo -Forme uniche della continuità nello spazio

G. BALLA - Velocità astratta

Maggio

TITOLO: DADAISMO

ARGOMENTI:

M.DUCHAMP – Fontana, L. H. O.O.Q.

MAN RAY – Violon d'Ingres

Maggio

TITOLO: SURREALISMO

ARGOMENTI:

MAGRITTE – L'uso della parola I- La condizione Umana-

J.MIRO' - Il Carnevale di Arlecchino

Maggio

TITOLO: ASTRATTISMO

ARGOMENTI:

V.KANDINSKIJ – Il Cavaliere Azzurro, Blu Cielo

FRANZ MARC- Cavalli azzurri.

MONDRIAN – Composizione 11 - L'evoluzione degli alberi.

Maggio

G) TEMATICHE di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per la classe non è stato deciso nessuna tematica di Cittadinanza e Costituzione.

H) COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Per la classe non è stato deciso nessun collegamento interdisciplinare con altre materie.

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Grasso Rita

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: CL.5 D - A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Loretta Marini

Testo in adozione:

Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa *“Più movimento”*

A) PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un costante interesse nei confronti della disciplina, sia dal punto di vista della partecipazione alle attività pratiche sia per quanto riguarda l'attenzione e l'interesse per gli aspetti teorici.

Alcuni studenti hanno dimostrato particolare interesse per la programmazione inerente la prevenzione: metodologie di attività atte a migliorare la postura nei tre piani dello spazio.

Il comportamento è stato sempre adeguato e rispettoso degli altri e delle regole scolastiche.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

	Competenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico- rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	<ul style="list-style-type: none">- elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute- organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati- riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo
	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive.	<ul style="list-style-type: none">- cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria- gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta- trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze
	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	<ul style="list-style-type: none">- trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi disponibili cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
	<ul style="list-style-type: none">- conoscere le relazioni esistenti tra i diversi apparati/sistemi studiati.- conoscere metodi di strutturazione di esercitazioni per stimolare i diversi apparati/sistemi nei loro reciproci rapporti.	<ul style="list-style-type: none">- progettare e mettere in atto esercitazioni pratiche per sviluppare i diversi apparati/sistemi in modo armonico e fisiologicamente corretto.

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti hanno fatto riferimento alle esperienze, necessità e ai ritmi personali di sviluppo individuale; in questo modo ogni studente ha avuto la possibilità di seguire obiettivi adeguati alle proprie caratteristiche. Si sono utilizzati spesso il problem solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate. I lavori a gruppi, sia pratici che a livello teorico, sono stati utilizzati per stimolare un apprendimento cooperativo e valorizzante le competenze individuali. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è utilizzato il criterio della gradualità.

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Relazione scritta: 1

Interrogazione orale e verbalizzazione di percorsi motori: 2

Prove pratiche e creazione percorsi motori: 2.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> Recupero curricolare 	<ul style="list-style-type: none"> Scelta di argomenti specifici da approfondire, teorici e/o pratici Percorsi didattici personalizzati

F) PROGRAMMA DIDATTICO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Titolo: Gli apparati nello sport	Ripasso nomenclatura di base: movimenti e posizione, piani ed assi. Anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi: scheletrico, muscolare cardiovascolare, endocrino e loro reciproci rapporti/adattamenti durante l'attività motoria e sportiva	Ottobre – novembre
Titolo: I piccoli attrezzi e il corpo libero	Progressione con piccoli attrezzi e a corpo libero auto prodotta con terminologia specifica e descrizione grafica.	novembre – dicembre
Titolo: I grandi attrezzi: la trave	Equilibrio a corpo libero, asse di equilibrio e trave.	Gennaio - febbraio
Prevenzione alle algie vertebrali: Metodi a confronto.	Attività fisiologica per la colonna vertebrale, ginnastica preventiva ed antalgica. I diaframmi: movimenti.	Gennaio - febbraio
Titolo: Volley e ultimate	Regolamento essenziale, fondamentali individuali e di squadra	Febbraio – marzo
Titolo: I tipi di movimento	Aspetti neurologici dei diversi tipi di movimento	Aprile – maggio
Titolo: Il doping	Presentazione degli elenchi WADA e delle principali sostanze/metodologie	Aprile – maggio

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Marini Loretta

Villafranca di Verona 15.05.2019

MATERIA: IRC CL.5 D A.S. 2018-2019

DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Palmano

A) PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso di cinque anni è cresciuta e maturata sia nei comportamenti che nell'interesse verso la disciplina.

Sotto il profilo umano, gli alunni hanno sviluppato rapporti interpersonali rispettosi e amichevoli.

Gli studenti hanno sempre seguito le lezioni con partecipazione e attenzione, mostrandosi inclini al dialogo educativo e al confronto sia con l'insegnante che tra di loro, maturando opinioni personali debitamente formulate e motivate in riferimento soprattutto alle questioni etiche e morali affrontate nel triennio.

B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In linea con le indicazioni nazionali per l'insegnamento della Religione cattolica, gli obiettivi didattici prefissati dalla materia risultano i seguenti:

- scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile e rispettoso della dignità umana;
- orientarsi con senso critico e senza pregiudizi tra le varie proposte etiche contemporanee soprattutto per quanto concerne i problemi relativi alla bioetica e alla convivenza sociale;
- conoscere ed utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana per proporre soluzioni a problemi inerenti la vita fisica e la convivenza sociale

C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Non essendo previsto un testo in adozione, l'insegnamento della disciplina è stato impartito secondo i seguenti criteri:

- lezioni frontali costruite su un dialogo partecipato e supportate da power point/prezi, creati dall'insegnante, inerenti agli argomenti trattati;
- utilizzo di materiale audio, video e cartaceo ad integrazione degli argomenti;
- materiale fornito dal docente (fotocopie di appunti personali, articoli di giornali/riviste ...)

D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La peculiarità della disciplina non prevede prove scritte né orali. La valutazione si è basata sull'osservazione continua della corrispondenza dell'alunno alle proposte dell'insegnante, per verificarne l'impegno, il comportamento, l'attenzione, la partecipazione critica, l'apprendimento dei contenuti essenziali.

Come concordato dal dipartimento di IRC, si sono utilizzate le seguenti voci di valutazione: insufficiente; sufficiente; discreto; buono; molto; moltissimo.

E) MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono previste modalità né di recupero né di sostegno.

F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

UD TITOLO: INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Origine e compiti della bioetica
- Problemi ancora aperti della bioetica: la nozione di vita umana e di persona

UD TITOLO: NON UCCIDERE (Es 20,13) - L'ETICA RADICALE DELLA NON VIOLENZA
Periodo: I Quadrimestre

Argomenti:

- Vivere la sofferenza e morire con dignità.
- La coscienza della morte nella cultura contemporanea e il senso ultimo del morire
- Eutanasia: la questione terminologica
- Ragioni pro/contro l'eutanasia: bioetica "cattolica" e bioetica "laica" a confronto
- L'accanimento terapeutico
- Le cure palliative: valida alternativa all'eutanasia?
- Il programma di eugenetica nazista *Aktion T4*
- DAT (Dichiarazioni anticipate di testamento) nel dibattito culturale attuale
- Istruzione *Dignitas Personae* su alcune questioni di bioetica (2008)

UD TITOLO: L'ISLAM E L'ISLAM "CHE FA PAURA" (T. B. JELLOUN)
Periodo: II Quadrimestre

Argomenti:

- Fondamentalismo, integralismo e fanatismo.
- Il nuovo volto della guerra: il terrorismo.
- *Islamico non vuol dire islamista*. (La Stampa, 26.01.2015). Per un uso proprio di questi aggettivi
- Al-Baghdadi e il califfato islamico
- La propaganda mediatica
- Tahar Ben Jelloun, *E' questo l'islam che fa paura*, Bompiani, Milano 2015 (lettura di parti)

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Palmano Giorgia

Villafranca di Verona 15.05.2019

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' CURRICOLARE

ITALIANO GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero. Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero. Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto. Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro. Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Comprensione							
2. Analisi del testo							
3. Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

TIPOLOGIA B - C

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 3	4-4.5	5-5.5	6	6.5-7.5	8-9	10
1. Elaborazione della traccia							
2. Argomentazione e struttura del discorso							
3. Apporti critici							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SCIENZE NATURALI							
Conoscenze (1-4 punti)	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0
Capacità espositive (0.5-4 punti)	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo corretto, utilizzando la terminologia appropriata		Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5		3.0
Competenze di confronto e rielaborazione (0-3 punti)	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi e/o assurdi	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare i contenuti con sicurezza	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti o sa trattarli in modo critico e personale
	0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0
Valutazione (somma dei punteggi riportati)							

TUTTE LE LINGUE STRANIERE - GRIGLIA VALUTAZIONE COMPOSIZIONI BREVI

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI SCRITTI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA METACOGNITIVA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
INDICATORI		Decimi
Produce un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrive un testo molto coerente con contenuto ampio personale e originale . (max. parole)	4
	Scrive un testo coerente e pertinente. Sviluppa tutti i contenuti della traccia in modo lineare/preciso e originale .	3
	Scrive un testo sufficientemente coerente, con contenuto completo, essenziale ma molto semplice. (min. parole)	2
	Scrive un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti della traccia. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Scrive un testo non coerente o non tratta/non rispetta la consegna	0
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Scrive un testo chiaro, con frasi ben costruite e padronanza lessicale. Usa espressioni idiomatiche	6
	Scrive un testo chiaro, ma con alcune inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale	5
	Scrive un testo comprensibile, seppur con inesattezze sintattiche e/o grammaticali; mostra sufficiente padronanza lessicale	4
	Scrive un testo parzialmente comprensibile, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale	3
	Scrive un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali; usa un lessico impreciso e ripetitivo	2
	Scrive un testo non comprensibile a causa di numerosi e gravi errori lessicali e morfosintattici.	1
	voto	/10

In caso di testo che non rispetti la consegna, l'elaborato sarà valutato come gravemente insufficiente.

MICRORUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO - VALIDA PER TUTTE LE LINGUE STRANIERE

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPETENZA CULTURALE - PRODURRE TESTI ORALI - COMPRENDERE TESTI ORALI - COMPETENZA LESSICALE - COMPETENZA LINGUISTICA - COMPETENZA METACOGNITIVA	3-4		5	6	7	8	9-10	
	PARZIALE		ADEGUATO		BUONO		OTTIMO	
Riflettere e comunicare sui contenuti culturali trattati	Conosce l'argomento in modo molto frammentario.		Conosce l'argomento in modo parziale.		Conosce l'argomento nelle linee fondamentali e in modo sintetico, comunque individuando i concetti chiave.		Conosce l'argomento in modo preciso, ampio, sicuro e approfondito. Ne fornisce una rappresentazione ordinata e organizzata, approfondita e integrata con apporti personali e critici.	
Rielaborare e collegare	Sa faticosamente rielaborare e collegare qualche parte degli argomenti studiati, anche se guidato		Sa rielaborare e collegare l'argomento solo in parte e in modo superficiale, anche se guidato		Sa rielaborare e collegare l'argomento in modo semplice e/o guidato		Sa rielaborare e collegare con una certa sicurezza	
Comunicare ed esprimersi con scorrevolezza; curare la pronuncia	Si esprime in modo molto faticoso/stentato e produce il messaggio solo in minima parte. Ha una pronuncia approssimativa, molto imprecisa.		Si esprime in modo esitante, come molte ripetizioni; molto insicuro/impreciso e produce il messaggio solo parzialmente. La comunicazione è adeguata soltanto a tratti. Ha una pronuncia imprecisa.		Si esprime in modo sufficientemente fluido, nonostante le difficoltà. Ha una pronuncia sufficientemente corretta.		Si esprime in modo fluido, molto sicuro, con minime difficoltà. Cura la pronuncia e la prosodia, che risultano molto buone.	
Interagire (saper reagire, contribuire al mantenimento della comunicazione)	Interagisce in modo raramente adeguato		Interagisce in modo parzialmente adeguato		Interagisce in modo sufficientemente adeguato		Interagisce in modo pienamente adeguato	
Comprendere	Comprende minime informazioni.		Comprende in modo parziale.		Comprende le informazioni principali.		Comprende in modo completo anche i dettagli.	
Usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Usa un lessico molto limitato, ripetitivo ed elementare che rende l'esposizione solo in minima parte comprensibile.		Usa un lessico molto semplice, con una diversificazione lessicale limitata e una produzione solo in parte comprensibile.		Usa lessico sufficientemente corretto, che rende la produzione accettabile.		Usa un lessico corretto e ampio, con ampia diversificazione lessicale.	
Riflettere sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua	Mostra numerose inesattezze morfosintattiche, che disturbano continuamente e in modo considerevole la comunicazione.		Mostra frequenti imprecisioni morfosintattiche, che disturbano la comunicazione.		Usa la lingua in modo sufficientemente corretto, con inesattezze morfosintattiche che disturbano solo in parte la comunicazione. Tenta di usare i connettori.		Mostra minime inesattezze morfosintattiche, che sa autocorreggere. Denota sicurezza nell'uso delle strutture e subordina in modo personale.	

Griglia di valutazione: MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli	L1 (1-6)	Analizza la situazione problematica in maniera inesatta. Non riconosce le informazioni o le riconosce e le interpreta in modo non opportuno, non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (7-13)	Analizza solo parzialmente la situazione problematica. Individua solo alcuni concetti chiave e stabilisce solo i collegamenti più evidenti. Pur commettendo qualche inesattezza o errore non grave utilizza i codici matematici – simbolici.	
	L3 (14-20)	Analizza la situazione problematica in maniera adeguata. Riconosce le informazioni e le interpreta in modo opportuno e stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni utilizzando correttamente i codici matematici grafico-simbolici.	
	L4 (21-26)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (1-6)	Non individua strategie risolutive o individua strategie non adatte; non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (7-13)	Individua strategie risolutive poco efficaci impostando le varie fasi del lavoro in modo non del tutto adeguato. Individua con difficoltà e con qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (14-20)	Individua strategie risolutive anche se non sempre le più adatte ed efficienti. Utilizza in modo adeguato le procedure consuete. Individua le possibili relazioni tra le variabili e utilizza, anche se in maniera non sempre precisa, gli strumenti formali opportuni.	
	L4 (21-26)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Imposta le varie fasi di lavoro con sicurezza. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (1-6)	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo errato commettendo anche molti errori. Giunge ad una soluzione che non è coerente con il problema.	
	L2 (7-13)	Applica solo in parte e in maniera non sempre appropriata le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre utilizza procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta risolve solo in parte il problema affrontato.	
	L3 (14-20)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizza procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore di calcolo. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (21-26)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione del problema è coerente.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati	L1 (1-5)	Non argomenta o argomenta in modo errato la scelta della strategia applicata, il processo risolutivo e i risultati ottenuti. Utilizza i termini specifici in modo non corretto ed una forma espressiva molto imprecisa.	
	L2 (6-11)	Commenta e giustifica in modo frammentario e/o non sempre coerente la strategia/procedura applicata argomentando i vari passaggi con un linguaggio matematico non sempre preciso e rigoroso.	
	L3 (12-17)	Argomenta coerentemente la procedura esecutiva e la fase di verifica, giustifica se pur con qualche incertezza, i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Utilizza un linguaggio chiaro anche se non sempre preciso.	
	L4 (18-22)	Commenta e giustifica in modo esaustivo e coerente la strategia/procedura applicata argomentando sempre i vari passaggi con un linguaggio matematico preciso e rigoroso.	
Voto assegnato _____ /10			TOTALE /100

Griglia di valutazione: FISICA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Osservare e identificare i fenomeni	L1 (1-6)	Esamina la situazione fisica ma non ne coglie gli elementi caratterizzanti	
	L2 (7-13)	Esamina la situazione fisica parzialmente e in modo superficiale	
	L3 (14-20)	Osserva e identifica fenomeni fisici standard cogliendone gli elementi essenziali	
	L4 (21-25)	Osserva e identifica fenomeni fisici in modo completo, esauriente e critico	
Individuare Analizzare le informazioni/dati, formulare ipotesi, interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli	L1 (1-6)	Analizza ad un livello molto superficiale le informazioni e i dati relativi a fenomeni fisici senza formularne ipotesi adeguate. Non riconosce modelli o leggi	
	L2 (7-13)	Analizza in modo parziale le situazioni proposte, formula ipotesi non sempre adeguate, riconosce solo modelli semplici o alcune leggi	
	L3 (14-20)	Analizza tutte le informazioni e i dati in modo completo formulando ipotesi complessivamente adeguate. Riconosce modelli o leggi in modo generalmente appropriato	
	L4 (21-25)	Analizza tutte le informazioni e i dati in maniera esauriente ed approfondita formulando ipotesi adeguate e in taluni casi originali. Utilizza leggi e propone modelli ottimali	
Sviluppare il processo risolutivo Individuare le grandezze fisiche caratterizzanti, stabilire relazioni quantitative tra esse e formalizzare il problema	L1 (1-6)	Individua solo alcune delle grandezze che caratterizzano il fenomeno fisico e le mette in relazione in modo scorretto. Formalizza il problema in modo non adeguato	
	L2 (7-13)	Individua parzialmente le grandezze fisiche caratterizzanti il fenomeno e ne stabilisce alcune relazioni. Formalizza solo in parte il problema	
	L3 (14-20)	Individua le grandezze fisiche caratterizzanti il problema mettendole correttamente in relazione anche con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza le situazioni problematiche in modo completo	
	L4 (21-25)	Utilizza le grandezze fisiche individuate in modo ottimale. Costruisce delle chiare ed efficaci relazioni tra le grandezze selezionate, con particolare attenzione alla scelta delle unità di misura del S I. Formalizza situazioni problematiche in modo esauriente ed approfondito	
Argomentare Applicare gli strumenti matematici opportuni alla risoluzione del problema, inclusi i grafici	L1 (1-6)	Non descrive il processo risolutivo adottato o lo presenta in modo superficiale; non applica gli strumenti matematici. Si serve di un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica	
	L2 (7-13)	Applica gli strumenti matematici in modo non sempre corretto. Descrive, anche se solo parzialmente, il processo risolutivo adottato utilizzando un linguaggio specifico non sempre appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica anche se in modo parziale	
	L3 (14-20)	Applica correttamente gli strumenti matematici descrivendo il processo risolutivo adottato in forma completa e utilizzando un linguaggio specifico appropriato. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo complessivamente accettabile.	
	L4 (21-25)	Applica gli strumenti matematici in modo corretto ed ottimale. La descrizione del processo risolutivo adottato è completa ed esauriente. Utilizza un linguaggio preciso con termini specifici appropriati. Valuta la coerenza con la situazione problematica in modo ottimale	
Voto assegnato _____/10		TOTALE/100

STORIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Articolata, precisa e ben approfondita
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE E SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Corretta Con parziali approfondimenti	Ampia e articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE E LINGUISTICA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e ricca	Corretta ed elegante
RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO E/O COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI E CONTESTUALIZZAZIONE	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomamente e individuati	Collegamenti criticamente e motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

STORIA DELL'ARTE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti di base della materia. Anche se guidato non riesce a compiere analisi semplici. Lessico specifico inesistente.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; gravi carenze nell'acquisizione dei contenuti. Errori gravi e diffusi	Gravi difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti di base	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato; applica in modo parziale ed impreciso le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio specifico.
6	Complessivamente sufficiente la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base e dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con uso corretto del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso discreto dei mezzi e del linguaggio specifico
8	Conoscenza sicura ed organizzata dei contenuti	Riconosce e utilizza i concetti assimilati. Padronanza di mezzi espressivi con esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applica con sicurezza le conoscenze acquisite. Buona capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Completa e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo e critico dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - GRIGLIA VALUTAZIONE

Voto	Competenze	Abilità	Capacità	Partecipazione	Rispetto delle regole
10	Applica le conoscenze teoriche e le abilità motorie con sicurezza e in autonomia. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni. Comprende l'importanza di uno stile di vita sano e attivo e lo mette in pratica. Sa individuare collegamenti e relazioni.	Ottime qualità motorie. Esprime gesti motori tecnici e motori in modo sicuro. Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale.	Sempre costruttiva, con attenzione costante e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.	Completo con capacità di autocontrollo e collaborazione nel farle rispettare dai compagni.
9	Applica le conoscenze teoriche e le proprie abilità motorie in modo adeguato e autonomo. Lavora in gruppo e individualmente. Applica alcune regole per uno stile di vita sano. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti.	Buone qualità motorie. Utilizza i gesti tecnici e motori in modo adeguato. Affronta le attività proposte in modo responsabile	Complete e approfondite.	Costruttiva, con attenzione e disponibilità nei confronti del docente e dei compagni.	Capacità di autocontrollo senso di responsabilità verso gli altri.
8	Utilizza le conoscenze e le proprie abilità motorie in modo adeguato. Dà contributi nel lavoro di gruppo e lavora individualmente. Coglie gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Buona esecuzione e controllo del gesto dal punto di vista tecnico e motorio. Esegue le attività proposte come indicato.	Complete.	Attiva e adeguata alle richieste.	Conosce le regole e le applica in modo responsabile.
7	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto. Lavora sia in gruppo che individualmente. Coglie le parti essenziali degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto. Esegue le attività proposte seguendo gli altri.	Adeguate e globalmente corrette.	Attiva.	Accetta le regole e le applica.
6	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto le proprie risposte motorie. Se stimolato, lavora individualmente e segue il gruppo nelle fasi del lavoro. Coglie solo i fondamenti degli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Esegue il gesto motorio in modo semplice ed essenziale anche dal punto di vista tecnico.	Essenziali.	Non sempre attiva; rivolta in modo più vivace ad alcune attività.	Va guidato nell'applicazione e nell'accettazione delle regole.
5	Esprime insicurezza ed errori tecnici nelle diverse attività motorie e sportive. Ha difficoltà nel lavorare autonomamente e in gruppo. Coglie in modo solo parziale gli aspetti teorici e pratici degli argomenti proposti	Esegue il gesto motorio e tecnico in modo impreciso e incerto. Non applica le proprie capacità per migliorare i propri limiti	Incerte e incomplete	Partecipa in modo saltuario e talvolta passivo.	Talvolta rifiuta e non applica le regole.
4 e 3	Non sa produrre risposte adeguate né dal punto di vista motorio che tecnico. Non lavora autonomamente o in gruppo. Non sa cogliere le proposte didattiche.	Esegue il gesto motorio in modo scorretto e inadeguato. Non controlla il proprio corpo e non si impegna per migliorarsi.	Frammentarie e superficiali	Non partecipa o lo fa solo poche occasioni.	Rifiuta e non applica le regole.

10. SIMULAZIONI D'ESAME e GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue. Tutti i Consigli di classe quinta hanno svolto una prima tornata le simulazioni di prima e seconda prova secondo le proposte fatte dal Miur e nelle seguenti date:

Prima prova: 19 febbraio 2019

Seconda prova: 28 febbraio 2019

Il Consiglio di Classe ha programmato e predisposto, utilizzando i materiali predisposti ad hoc dai dipartimenti di materia interessati una seconda tornata di simulazione di prima e seconda prova secondo questo calendario:

Prima prova scritta: 15 maggio 2019

Seconda prova scritta: 16 maggio 2019

Nel mese di aprile/maggio il Consiglio di classe ha previsto un corso obbligatorio di approfondimenti/rinforzo in preparazione della seconda prova della durata di 6/8 ore.

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove di simulazione e che si propongono anche per la correzione degli elaborati delle prove d'esame.

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p style="text-align: center;">Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p style="text-align: center;">Coesione e coerenza testuale</p> <p style="text-align: center;">(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara.; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p style="text-align: center;">Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p style="text-align: center;">Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p style="text-align: center;">(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p style="text-align: center;">Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p style="text-align: center;">Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p style="text-align: center;">(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	1-4 grav.insuff.	5 insufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 punti)	Il testo non è aderente alle consegne e non rispetta i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è parzialmente aderente alle consegne e rispetta solo in parte i vincoli esplicitati nella prova	Il testo è complessivamente aderente alle consegne e ai vincoli esplicitati nella prova, pur con qualche approssimazione	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	Il testo è aderente alle consegne e rispetta in modo soddisfacente i vincoli esplicitati nella prova.	Il testo è aderente alle consegne e rispetta pienamente tutti i vincoli esplicitati nella prova.	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)	Comprensione gravemente scorretta del senso complessivo del testo e degli snodi tematici fondamentali.	Il testo viene compreso parzialmente; la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso globalmente, pur con alcune imprecisioni; ne vengono individuati i principali snodi tematici e stilistici	Comprensione dei livelli più significativi del testo di cui vengono individuati gli snodi tematici più importanti e significativi e le principali caratteristiche stilistiche.	Il testo viene pienamente compreso, ne vengono individuati diversi snodi tematici e molte peculiarità stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 punti)	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi accettabile e globalmente corretta anche se non sempre precisa	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 punti)	Interpretazione con gravi errori e che travisa i più importanti aspetti semantici del testo	Interpretazione parziale, superficiale e generica.	L'interpretazione è semplice, limitata agli aspetti essenziali ma pertinente	Interpretazione corretta e articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	L'interpreta-zione è puntuale e articolata, anche con riferimenti extratestuali	L'interpreta-zione è approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>La struttura è schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	1-6 grav. insuff.	7 non sufficiente	9 sufficiente	11 discreto	12 buono	15 ottimo	PUNTI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 punti)	Tesi e argomentazioni non individuate o individuate in modo scarso o non riconosciute e/o fraintese	Individuate in modo parziale	Complessivamente individuate	Individuate in modo adeguato	Individuate in modo preciso	Individuate in modo preciso e articolato		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 punti)	Testo privo di tesi e spesso incoerente e/o lacunoso uso inadeguato dei connettivi	testo non sempre coerente e con passaggi logicamente disordinati; uso parzialmente corretto dei connettivi	testo semplice ma complessivamente coerente; uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, appropriato nell'insieme	testo coerente; uso adeguato dei connettivi	testo chiaro, ordinato; uso preciso dei connettivi	testo chiaro, ampiamente articolato; uso preciso ed efficace dei connettivi		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 punti)	riferimenti culturali non presenti o scarsamente presenti e/o scorretti	riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti	riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti	riferimenti culturali pertinenti e non generici	riferimenti culturali precisi e numerosi	riferimenti culturali numerosi, appropriati articolati e originali		
Punteggio parte specifica								
PUNTEGGIO COMPLESSIVO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

PARTE GENERALE (max 60 punti)	1-5 grav.insuff.	6-11 insufficiente	12-13 sufficiente	14-15 discreto	16-18 buono	19-20 ottimo	Punti
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione coerente né a una precisa pianificazione</p> <p>La struttura presenta gravi errori di coesione e di coerenza, tali da compromettere in modo significativo la chiarezza del testo</p>	<p>L'elaborato non risponde a una ideazione chiara; la struttura non è adeguatamente pianificata</p> <p>Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara</p>	<p>L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nella ideazione e nella pianificazione</p> <p>La struttura presenta alcune imprecisioni nella coesione o nella coerenza, tali però da non compromettere la chiarezza complessiva del testo.</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato correttamente pianificato e organizzato</p> <p>La struttura è ordinata e chiara e risulta complessivamente coerente</p>	<p>L'elaborato risponde a una ideazione consapevole ed è stato pianificato con cura</p> <p>La struttura è articolata in modo coerente e coeso</p>	<p>L'elaborato è stato pianificato con piena padronanza e consapevolezza</p> <p>La struttura è ben articolata, coesa ed efficace</p>	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>Acquisizione molto carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori gravi e diffusi)</p> <p>Uso generalmente scorretto della sintassi; presenza di diversi errori ortografici; lessico inappropriato, generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari).</p> <p>Uso poco articolato delle strutture sintattiche; presenza di isolati errori ortografici; lessico non adeguato e/o generico e spesso ripetuto</p>	<p>Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi)</p> <p>La sintassi, pur non sempre fluida, è usata in modo generalmente corretto; l'ortografia è corretta; il lessico è generalmente appropriato</p>	<p>Discreta acquisizione delle norme d'uso</p> <p>La sintassi è scorrevole e la forma corretta; il lessico è appropriato</p>	<p>Linguaggio appropriato e sicuro</p> <p>Uso nel complesso fluido e corretto delle strutture morfosintattiche.</p>	<p>Linguaggio ricco, accurato e con ampia proprietà lessicale</p> <p>Forma espressiva fluida ed efficace;</p>	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</p> <p>(max 20 punti)</p>	<p>L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali</p> <p>Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa</p>	<p>Gli elementi informativi presenti sono superficiali e/o con errori.</p> <p>La rielaborazione critica è incerta e/o solo abbozzata</p>	<p>Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur limitati e generici</p> <p>Pochi ma accettabili giudizi critici e valutazioni personali, presentati con grado sufficiente di rielaborazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono adeguati e coerenti</p> <p>Discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono appropriati e articolati</p> <p>Buoni spunti di giudizio critico; valutazione personale valida e ben argomentata</p>	<p>Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, approfonditi e originali</p> <p>Ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione</p>	
Punteggio parte generale							

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						PUNTI
	1-4 grav. insuff.	5 non sufficiente	6 sufficiente	7 discreto	8 buono	9-10 ottimo	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 15 punti)	Le consegne (pertinenza, tipologia del testo, titolazione coerente e paragrafazione) non sono state rispettate o lo sono state molto limitatamente	Le consegne sono state parzialmente rispettate. L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione poco efficace (se richiesti).	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione è presente ma non sempre pienamente efficace (se richiesti)..	L'elaborato risponde con discreta pertinenza alla traccia. Il titolo è coerente; la paragrafazione è corretta (se richiesti).	Elaborazione delle consegne ampia e articolata L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia. Il titolo è adeguato ed efficace; la paragrafazione è corretta e ben organizzata (se richiesti).	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, incisivo e pertinente; la paragrafazione è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa (se richiesti).	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	Esposizione frammentaria e/o confusa	Esposizione non sempre lineare	Esposizione complessivamente lineare e coerente	Esposizione ordinata e argomentata	Esposizione articolata e argomentata con chiarezza	Esposizione ampiamente articolata ed efficacemente argomentata	
	1-6 grav. insuff.	7-8 non sufficiente	9-10 sufficiente	11-12 discreto	13-14 buono	15 ottimo	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Riferimenti culturali poco presenti o assenti. Contenuto estremamente povero e inadeguato pettate	Riferimenti culturali parzialmente presenti e corretti. Contenuto elementare e superficiale	Riferimenti culturali semplici, essenziali ma corretti Contenuto pertinente	Riferimenti culturali adeguati	Riferimenti culturali precisi e articolati	Riferimenti culturali ampi, approfonditi e articolati con efficacia	
Punteggio parte specifica							
PUNTEGGIO COMPLESSIVO							

SECONDA PROVA
SECONDA PROVA (20/20) – MATEMATICA E FISICA – GRIGLIA INTEGRATA

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio massimo
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione fisica proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi	0 - 5	5
	L2	Esamina la situazione fisica proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate	6 - 12	
	L3	Esamina la situazione fisica proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriate	13 - 19	
	L4	Esamina criticamente la situazione fisica proposta in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriati	20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	0 - 6	6
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	7 - 15	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione	16 - 24	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti ed ottimali per la loro risoluzione	25 - 30	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto	0 - 5	5
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto	6 - 12	
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto	13 - 19	
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto ed ottimale	20 - 25	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	0 - 4	4
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta	5 - 10	
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta	11 - 16	
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale	17 - 20	
PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi)			/100	

PUNTEGGI	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

SECONDA PROVA DI LINGUE STRANIERE (20/20)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER SECONDA PROVA DI LINGUE STRANIERE ESAME DI STATO LINGUA 1 (inglese) – LICEO LINGUISTICO

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI - PRODURRE TESTI SCRITTI ADERENTI, ORGANIZZATI E CORRETTI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI PARTE 1	COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE	
COMPRESIONE del TESTO Comprendere il contenuto del testo, cogliendo dettagli anche attraverso inferenze	Comprende tutte le informazioni del testo, anche attraverso inferenze	5
	Comprende la maggior parte delle informazioni del testo	4
	Comprende le principali informazioni del testo	3
	Comprende in modo frammentario, incerto e/o considera pochi aspetti	2
	Comprende in modo estremamente frammentario, con errori ed omissioni	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25
INTERPRETAZIONE del TESTO Cogliere il significato profondo del testo, gli elementi impliciti, esplicitando possibili collegamenti con apporti personali	Coglie il significato profondo del testo nella sua globalità, sviluppa riflessioni critiche collegando con pertinenza le diverse parti, riconosce la specificità culturale e dimostra conoscenza ampia, anche pluridisciplinare. Forma corretta.	5
	Coglie in maniera ottimale le principali informazioni implicite, facendo confronti e riflessioni personali ma non sempre collega le diverse parti. Forma nel complesso corretta.	4
	Coglie i concetti chiave legati a informazioni implicite e le interpreta quasi sempre correttamente. Qualche imprecisione o errore.	3
	Individua i concetti chiave legati a informazioni implicite ma non riesce a cogliere il senso o lo interpreta erroneamente. Forma poco chiara.	2
	Nell'individuare i concetti chiave manca di coerenza logica o mostra scarsa capacità di collegamento e/o interpretazione	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25

INDICATORI PARTE 2	PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE (ADERENZA ALLA TRACCIA) Produrre un testo coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrive un testo molto coerente e aderente a tutti i punti richiesti, con contenuto ampio personale e originale / paragone con altri testi se richiesto (max. parole)	5
	Scrive un testo coerente e pertinente sviluppando i contenuti in modo lineare e preciso .	4
	Scrive un testo nel complesso coerente trattando gran parte dei punti, con contenuto essenziale e/o semplice	3
	Scrive un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti.	2
	Scrive un testo non coerente e/o non aderente alla consegna. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
PRODUZIONE (ORGANIZZAZIONE E CORRETTEZZA LINGUISTICA) Riflettere sull'organizzazione testuale – genere – e sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato e un registro/stile adeguati	Scrive un testo chiaro, ben organizzato e rielaborato, con frasi ben costruite e buona padronanza lessicale, anche usando espressioni idiomatiche.	5
	Scrive un testo chiaro, abbastanza rielaborato, ma con lievi inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale. Corretta l'organizzazione dei paragrafi.	4
	Scrive un testo comprensibile e sufficientemente rielaborato, seppur con inesattezze sintattiche, grammaticali e/o lessicali che non influiscono sulla comprensione. Nel complesso adeguata l'organizzazione dei paragrafi	3
	Scrive un testo parzialmente comprensibile, raramente rielaborato, con molte - ma non gravi - inesattezze; mostra scarsa padronanza lessicale. Organizzazione dei paragrafi confusa.	2
	Scrive un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali e/o a causa di un'organizzazione dei paragrafi non corretta; usa un lessico impreciso e ripetitivo	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
	PUNTI	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER SECONDA PROVA DI LINGUE STRANIERE DEL NUOVO ESAME DI STATO
LINGUA 3 (francese/spagnolo) – LICEO LINGUISTICO**

COMPETENZE SPECIFICHE: - COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI - PRODURRE TESTI SCRITTI ADERENTI, ORGANIZZATI E CORRETTI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI PARTE 1	COMPrensione E ANALISI	
COMPrensione Comprendere le informazioni esplicite di un testo, selezionare dalla fonte le parti corrette	Comprende tutte le informazioni esplicite del testo	5
	Comprende la maggior parte delle informazioni esplicite del testo	4
	Comprende le principali informazioni esplicite del testo	3
	Comprende in modo frammentario, incerto e/o considera pochi aspetti	2
	Comprende in modo estremamente frammentario, con errori ed omissioni	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25
ANALISI Cogliere il significato profondo del testo, gli elementi impliciti.	Coglie il significato profondo del testo e riconosce la specificità culturale.	5
	Coglie in maniera ottimale le principali informazioni implicite.	4
	Coglie i concetti chiave legati a informazioni implicite e le interpreta quasi sempre correttamente	3
	Individua i concetti chiave legati a informazioni implicite ma non riesce a cogliere senso o lo interpreta erroneamente	2
	Nell'individuare i concetti chiave manca di coerenza logica o mostra scarsa capacità di collegamento.	1
	Non risponde ad alcuna domanda	0,25
INDICATORI PARTE 2	PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE (ADERENZA ALLA TRACCIA) Produrre un testo scritto coeso, aderente e coerente rispetto alla traccia; curare la qualità dei contenuti proposti	Scrive un testo molto coerente e aderente a tutti i punti richiesti, con contenuto ampio personale e originale / paragone con altri testi se richiesto (max. parole)	5
	Scrive un testo coerente e pertinente. Sviluppa i contenuti in modo lineare e preciso .	4
	Scrive un testo nel complesso coerente trattando tutti i punti, con contenuto essenziale e/o semplice	3
	Scrive un testo poco coerente, con uno svolgimento parziale . Pur utilizzando il numero di parole richiesto sviluppa solo alcuni punti.	2
	Scrive un testo non coerente e/o non aderente alla consegna. Non rispetta il numero parole assegnato (>/<)	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
PRODUZIONE (ORGANIZZAZIONE E CORRETTEZZA)	Scrive un testo chiaro, ben organizzato e rielaborato, con frasi ben costruite e buona padronanza lessicale, anche usando espressioni idiomatiche.	5

LINGUISTICA) Riflettere sull'organizzazione testuale – genere – e sulle strutture morfosintattiche per un uso corretto della lingua; usare un lessico ampio e diversificato, usare un registro adeguato	Scrivere un testo chiaro, abbastanza rielaborato, ma con lievi inesattezze sintattiche e/o grammaticali. Mostra discreta padronanza lessicale. Buona impostazione dei paragrafi.	4
	Scrivere un testo comprensibile e sufficientemente rielaborato, seppur con alcune inesattezze sintattiche, grammaticali e/o lessicali che non influiscono sulla comprensione. Organizzazione corretta dei paragrafi.	3
	Scrivere un testo parzialmente comprensibile. Rielaborazione scarsa, con molte inesattezze sintattiche, grammaticali e/o lessicali. Organizzazione dei paragrafi confusa	2
	Scrivere un testo difficilmente comprensibile a causa di numerosi e gravi errori grammaticali e/o a causa di un'organizzazione dei paragrafi non corretta; usa un lessico impreciso e ripetitivo	1
	Non svolge il compito assegnato	0,25
	PUNTI	/20

Si propone inoltre una possibile griglia per il colloquio orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">1</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">2</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">3</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">4</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">5</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">6</div>
COMPETENZE ESPOSITIVE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento del contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico) 	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">3</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">7</div>
COMPETENZE di RIELABORAZIONE Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">1 - 2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">3</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">7</div>
Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità						

